



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Brescia

a.a. 2025/2026

Facoltà di
**Scienze
politiche
e sociali**

Guida di Facoltà



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

**GUIDA DELLA FACOLTÀ
DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Saluto del Rettore	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	7
Carattere e finalità	7
Organi e strutture accademiche.....	8
Organi e strutture amministrative	9
Organi e Strutture pastorali.....	10

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Scienze politiche e sociali	12
Il corpo dei docenti e dei ricercatori della Facoltà di Scienze politiche e sociali per l'a.a. 2025/2026	16

PIANI DI STUDIO

Lauree Triennali	
Laurea in <i>Scienze politiche e delle relazioni internazionali</i>	22
Curriculum in <i>Economia, società e cooperazione</i>	24
Curriculum in <i>Internazionalizzazione, culture e sviluppo</i>	26
Laurea in <i>Scienze del Servizio sociale</i>	31
Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per i corsi di laurea triennali con relativo codice di settore scientifico disciplinare	40
Lauree Magistrali	
Laurea in <i>Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni</i>	44
Laurea in <i>Lavoro sociale e coordinamento di servizi per immigrazione, povertà e non auto-sufficienza</i>	50
Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per i corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare	56
Programmi dei Corsi	59
Elenco degli insegnamenti e dei relativi docenti incaricati	60
Altre notizie sulla facoltà	61
Corsi di Teologia.....	66

Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	67
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)	69
Collaborazioni internazionali e Programma LLP-Erasmus	70
Programmi internazionali.....	72

NORME AMMINISTRATIVE

Norme per l'immatricolazione.....	74
Pratiche amministrative	77
Avvertenze per adempimenti di segreteria	86
Contributi universitari.....	88
Norme di comportamento	89
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente	90
Personale impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza.....	92
Divieti	93
Collaborazioni studenti	93
Misure di Prevenzione COVID-19	93
Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112.....	94
Personale dell'Università.....	94
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	94
Servizi dell'Università per gli studenti	95

Cara Studentessa, Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso [...] che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, da quest'anno si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano del XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple – quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di

incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web: <https://www.unicatt.it/facolta-sienze-politiche>

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di far parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore
(Elena Beccalli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono espone nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca, sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università <http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico>, è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Prof.ssa Elena Beccalli, ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Scienze politiche e sociali è il Prof. Andrea Santini.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giovanni Panzeri.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Scienze politiche e sociali

La Facoltà di Scienze politiche e sociali è nel cuore del progetto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore fin dalle sue origini con il corso di laurea in Scienze sociali (1921), insieme a quello in Scienze filosofiche, uno dei due primi dell'Ateneo, poi con la Scuola di Scienze politiche economiche e sociali (1926), che rilasciava diplomi di laurea in Scienze politiche e sociali e in Scienze economiche e che Padre Agostino Gemelli vedeva rivolta a formare “giovani addestrati allo studio delle discipline economiche, politiche e sociali”, in grado così di contribuire ad affrontare i grandi problemi della società italiana. Alla Scuola seguiranno poi la facoltà di Scienze politiche (1932) e quella di Sociologia (2001), che si sono infine riunite in un'unica Facoltà nel 2012.

Tradizione, Identità e Principi

La Facoltà di Scienze politiche e sociali si pone nel solco di una tradizione ormai secolare con l'attenzione a preservare l'identità culturale di una facoltà di un'università cattolica, da declinare, con la massima apertura, nella formulazione dell'offerta formativa, nella consapevolezza da parte dei docenti del loro ruolo di educatori, nella risposta ai problemi e alle sfide del mondo contemporaneo. Tale identità trova riscontro nella tensione a porre al centro delle scienze politiche e sociali, sia nella ricerca sia nella didattica, i principi cardine di **bene comune, dignità della persona, solidarietà e sussidiarietà**.

Metodo: un sapere interpretativo e aperto

La Facoltà di Scienze politiche e sociali è caratterizzata da un metodo che coniuga la **formazione culturale**, atta a comprendere i sistemi complessi del mondo contemporaneo, e la **preparazione professionale**, che offre competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. Tale metodo è basato su un approccio **multidisciplinare e interdisciplinare**, che accosta diverse discipline politiche e sociali, quali il diritto, l'economia, la politologia, la psicologia, la sociologia, la storia ed è praticato anche sperimentando forme interdisciplinari di didattica curriculare, in particolare nei corsi di laurea magistrali.

Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà sono finalizzate a far acquisire la capacità di interpretare i fenomeni e affrontare i problemi cogliendone le molteplici dimensioni e a dare al laureato un profilo flessibile e **aperto allo sviluppo di sempre nuove competenze**. Quest'ultimo è un tratto particolarmente prezioso per il futuro professionale in un contesto economico e sociale in continua e rapida trasformazione.

Comunità accademica

L'università è una comunità di studenti e docenti e la sua vita è dunque regolata con le modalità caratteristiche delle comunità, che valorizzano la dimensione relazionale. Questo è favorito nella Facoltà dalla dimensione contenuta, con un

rapporto ottimale tra numero di studenti e docenti, che consente lo stabilirsi di rapporti personalizzati, nel contesto dei quali lo studente è aiutato a delineare il proprio percorso formativo tra le molteplici opzioni disponibili.

Internazionalizzazione

La Facoltà ha un'attenzione specifica all'internazionalizzazione, anch'essa parte della tradizione di entrambe le Facoltà di origine e in particolare di quella di Scienze politiche, che vanta tra i suoi laureati honoris causa eminenti personalità internazionali quali Jacques Delors, Javier Pérez de Cuéllar, Corazon C. Aquino, Shimon Peres, Michel Camdessus, Helmut Kohl, Romano Prodi, José María Aznar, Irina Bokova.

L'attenzione all'internazionalizzazione si realizza oggi innanzitutto nei profili formativi: sia nei contenuti specifici degli insegnamenti, sia nel rispetto degli standard condivisi dalla comunità accademica internazionale, sia valorizzando la presenza di visiting scholars, quando è possibile nella didattica curriculare o in appositi seminari. È inoltre promossa la **mobilità internazionale** degli studenti nel contesto del progetto Erasmus e in altri programmi simili dedicati ai Paesi extra-europei, ai quali ogni anno partecipano numerosi studenti della Facoltà.

All'interno di alcuni corsi di laurea della Facoltà sono inoltre attivati dei curricula, offerti prioritariamente agli studenti stranieri, i cui insegnamenti sono interamente impartiti in lingua inglese: nel corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali il curriculum International Relations and Global Affairs (IRGA); nel corso di laurea in Comunicazione e società il curriculum Communication management. Fashion, food and material cultures -COMMA; nel corso di laurea in Sociologia, il curriculum Criminology, attivato a partire dall'a.a. 2025/2026. Infine, nell'ambito del corso di laurea magistrale in Politiche europee ed internazionali, per un numero limitato di studenti è possibile accedere a un percorso formativo internazionale in lingua inglese, denominato International Relations: People, Rights and Resources, che prevede lo svolgimento di due semestri presso Università straniere; ed è anche attivo un *double degree* con l'Università tedesca di Halle-Wittenberg, che consente di conseguire, unitamente a quello italiano, il titolo di Master of Science in "Europäische und internationale Wirtschaft" rilasciato dall'ateneo gemellato.

Offerta formativa

L'articolata offerta formativa della Facoltà è caratterizzata da una solida formazione multidisciplinare di base a livello di corsi di laurea triennali, comune anche al percorso immediatamente professionalizzante in Scienze del servizio sociale, sulla quale si innesta un ventaglio di corsi di laurea magistrale prevalentemente orientati, in molti casi anche nelle loro denominazioni, alle politiche.

La visione unificante è quella secondo la quale i sistemi politici, sociali ed

economici, a livello locale, nazionale e internazionale, non si autoregolano, ma necessitano di espliciti interventi finalizzati al perseguimento di obiettivi di efficienza e di benessere sociale. Progettazione, governo e gestione delle relative politiche in prospettiva sussidiaria coinvolgono sia le istituzioni pubbliche, intese in senso tradizionale, nei diversi livelli di governo, sia i privati, sia i corpi intermedi e le organizzazioni del Terzo settore, i quali anche svolgono in molti casi funzioni pubbliche.

A livello di percorsi di studio triennali la proposta formativa della Facoltà si concentra sullo studio di tutti questi soggetti e della società nella quale essi operano, per sviluppare professionalità in grado di contribuire al loro disegno e alla loro gestione. Ci sono percorsi dedicati alle istituzioni, alle organizzazioni private e del terzo settore, all'analisi dei fenomeni sociali e dei processi organizzativi, al lavoro e al servizio sociale, al ruolo della comunicazione, che sempre più pervasivamente incide sull'efficacia dell'azione politica e sociale.

Il ventaglio delle politiche a cui sono dedicati i percorsi formativi dei corsi di laurea magistrale va da quelle europee e internazionali, a quelle per le famiglie, i minori e le comunità, a quelle per la cooperazione internazionale allo sviluppo, fino ad arrivare, nell'ambito della laurea magistrale in Politiche pubbliche, alle politiche per il welfare, lo sviluppo sostenibile, la sicurezza. Sempre nel secondo livello della formazione prosegue l'attenzione alle questioni organizzative e comunicative nella laurea magistrale in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni.

La Facoltà si propone di formare persone che operino in questi contesti sia a livello di gruppo dirigente, sia di quadri e operatori. In generale si riscontra un'ottima facilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'a.a. 2025/2026 la Facoltà offre i corsi elencati sotto, quasi tutti attivati nella sola sede di Milano. Scienze del servizio sociale, Scienze politiche e delle relazioni internazionali e Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni sono attivati anche nella sede di Brescia. In quest'ultima sede è inoltre offerto un corso di secondo livello della classe LM-87 con contenuti formativi distinti da quello erogato presso la sede di Milano.

Lauree

Nell'a.a. 2025/2026 la Facoltà offre i seguenti corsi di laurea triennale attivati sia nella sede di Milano, sia nella sede di Brescia.

- Scienze politiche e delle relazioni internazionali, afferente alla classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali. Il corso di laurea a Milano offre anche un curriculum totalmente erogato in lingua inglese: International Relations and Global Affairs – IRGA.
- Scienze del servizio sociale, afferente alla classe L-39 Servizio sociale.

Presso la sola sede di Milano, sono attivati i seguenti corsi di laurea triennali:

- Sociologia, afferente alla classe L-40 Sociologia;
- Comunicazione e società (COMeS), afferente alla classe L-20 Scienze della comunicazione; il corso di laurea prevede anche un curriculum totalmente erogato in lingua inglese: Communication management. Fashion, food and material cultures – COMMA.

Inoltre è attivato il corso di laurea triennale in **Scienze linguistiche per le relazioni internazionali**, interfacoltà con la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, afferente alla classe L-12 Mediazione linguistica.

Lauree magistrali

Dopo la laurea triennale è possibile proseguire il proprio percorso formativo scegliendo uno dei corsi di laurea magistrale della Facoltà. Nell'a.a. 2025/2026 sono attivi, presso la sede di Brescia, i seguenti corsi di laurea magistrale:

- Gestione delle organizzazioni dei sistemi globali (GEOR) del corso di laurea magistrale in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni (LACOR), afferente alla classe LM-88 Sociologia e ricerca sociale.
- Lavoro sociale e coordinamento di servizi per immigrazione, povertà e non auto-sufficienza, afferente alla classe LM-87 Servizio sociale e politiche sociali.

Presso la sede di Milano dell'Università Cattolica sono inoltre attivi i corsi di laurea magistrale in:

- Politiche europee ed internazionali, afferente alla classe LM-52 Relazioni internazionali;
- Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni (LACOR), afferente alla classe LM-88 Sociologia e ricerca sociale;
- Lavoro sociale e servizi per le famiglie, i minori e le comunità, afferente alla classe LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
- Politiche per la cooperazione internazionale allo sviluppo, afferente alla classe LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
- Politiche pubbliche, afferente alla classe LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni.

***Il corpo dei docenti e dei ricercatori della
Facoltà di Scienze politiche e sociali per l'a.a. 2025/2026***

Presidente: Andrea Santini

Professori ordinari e associati

Gian Paolo Barbetta, Ilaria Beretta, Simona Beretta, Mireno Berrettini, Mauro Bertolotti, Rita Bichi, Cristina Bon, Barbara Boschetti, Elena Cabiati, Francesco Calderoni, Marco Caselli, Luca Gino Castellin, Patrizia Catellani, Floriana Cerniglia, Ennio Codini, Emanuele Camillo Colombo, Emilio Colombo, Fausto Colombo, Paolo Colombo, Silvio Cotellessa, Laura Maria Ferri, Fabio Folgheraiter, Paolo Gomasasca, Fabio Introini, Rosangela Lodigiani, Mauro Magatti, Mario Agostino Maggioni, Giovanni Marseguerra, Giovanna Mascheroni, Martino Mazzoleni, Claudia Mazzucato, Silvia Mazzucotelli Salice, Guido Merzoni, Massimiliano Monaci, Emanuela Mora, Beatrice Nicolini, Damiano Palano, Vittorio Emanuele Parsi, Gianluca Pastori, Nicoletta Pavesi, Fausta Pellizzari, Luca Pesenti, Maria Luisa Raineri, Riccardo Redaelli, Giulia Rivellini, Rosa Rosnati, Claudia Rotondi, Andrea Santini, Monica Spatti, Simone Tosoni, Teodora Erika Uberti, Giovanni Giulio Valtolina, Maria Chiara Zandarotti, Laura Zanfrini, Roberto Zoboli.

Professori aggregati e ricercatori

Giulia Assirelli, Alberto Aziani, Pietro Luca Azzaro, Daniela Bellani, Nicola Berti, Davide Borsani, Daniela Bragoli, Valentina Calcaterra, Debora Caldirola, Antonio Campati, Simone Carlo, Augusto Cocorullo, Francesca Corradini, Enrico Fassi, Serena Favarin, Laura Ferrari, Davide Lampugnani, Camilla Landi, Luca Lionello, Elena Maestri, Paolo Maria Maggiolini, Mauro Angelo Megliani, Patrizia Milesi, Chiara Nardi, Cristina Pasqualini, Andrea Pronti, Veronica Riniolo, Domenico Rossignoli, Barbara Scifo, Luca Stella, Federico Trombetta, Valentina Villa, Antonio Zotti.

I docenti a contratto e degli insegnamenti mutuati sono indicati nell'indice alle pagine 66-70.

(Elenco aggiornato al 1° giugno 2024)

Commissioni di Facoltà

Con l'avvio dell'anno accademico sarà possibile prendere visione sulla pagina web della Facoltà di Scienze politiche e sociali della composizione delle Commissioni di Facoltà attinenti le questioni didattiche.

Tra le Commissioni aventi maggiore rilevanza per l'attività didattica e per i rapporti con gli studenti si segnalano le seguenti:

- Commissione Paritetica;
- Commissione AQ Didattica;
- Commissione didattica e attività interdisciplinari;
- Commissione Internazionalizzazione, Erasmus, Lingue, Studenti stranieri;
- Commissione orari;
- Commissione Tesi di laurea e prova finale;
- Commissione Tutorato, Tirocini curriculari, Stage.

PIANI DI STUDIO

AVVERTENZE

Per l'anno accademico 2025/2026, la Facoltà, per taluni corsi di laurea, è intervenuta con alcune modifiche ai piani di studio, anche ai fini dell'adeguamento degli stessi corsi di laurea, al DM 1648 del 19 dicembre 2023; tali variazioni riguardano solo gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2025/2026. Gli studenti che nell'anno accademico 2025/2026 si iscrivono al II e III anno di corso devono attenersi ai piani di studio presentati nella Guida di Facoltà dell'anno di immatricolazione, nonché eventualmente fare riferimento alle indicazioni inserite nelle pagine che seguono. Per gli elenchi delle attività formative a scelta vale in ogni caso quanto riportato nella presente Guida.

LAUREE TRIENNALI

LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Coordinatore: Prof. Damiano Palano

Presentazione del corso di laurea

La laurea triennale in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe L-36, Scienze politiche e delle relazioni internazionali), attivata nella sede di Brescia a partire dall'a.a. 2015/2016 dalla Facoltà di Scienze politiche e sociali, si indirizza in modo specifico verso le caratteristiche di un territorio contrassegnato da un'economia fortemente internazionalizzata e con uno spiccato carattere sociale.

Si tratta di un percorso che permette di acquisire gli strumenti interpretativi dell'analisi economica, giuridica, politologica, sociologica e storica. Punta a formare professionisti con un profilo orientato all'internazionalizzazione e all'economia sociale di mercato, in grado di contribuire alla progettazione delle politiche pubbliche e alla gestione di organizzazioni profit e non profit.

La tradizione culturale della Facoltà di Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica, ben radicata in una visione sussidiaria, solidale e sociale dell'economia, garantisce risorse di pensiero conformi all'impostazione sopra descritta.

I laureati di questo corso, grazie ad una preparazione solida e poliedrica in grado di superare la prova del tempo, sono particolarmente attrezzati per affrontare con successo la domanda di sempre nuove professionalità, funzionali ai costanti mutamenti della società contemporanea, con conseguenti buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea ha costituito un Comitato Tecnico con esponenti di istituzioni e organizzazioni attive negli ambiti politico, economico e sociale

Struttura del corso

Il corso di laurea risponde all'esigenza di creare professionalità con una spiccata consapevolezza e conoscenza delle dinamiche socio-politiche ed economiche che contrassegnano la realtà internazionale contemporanea. Si caratterizza per un forte orientamento multidisciplinare, che si articola inizialmente in un percorso comune, durante il quale vengono acquisite competenze di base nelle aree giuridica, economica, aziendale, sociologica, statistica, storica e politologica, con un adeguato supporto linguistico. A partire dal secondo anno il corso di studi offre la possibilità di acquisire competenze specifiche, con piani

di studio riconducibili a due curricula, tra i quali lo studente potrà scegliere in base ai propri interessi e obiettivi professionali:

- Economia, società e cooperazione;
- Internazionalizzazione, culture e sviluppo.

In base a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, lo studente appena immatricolato deve possedere determinati requisiti. Laddove la verifica del possesso dei suddetti requisiti non fosse positiva, verranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare durante il primo anno di corso.

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU), che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno. Dei crediti acquisiti con eventuali esami in sovrannumero, di norma solo 12 CFU potranno essere riconosciuti in una laurea magistrale della Facoltà. In ogni caso lo studente che intenda sostenere un esame sovrannumerario in un determinato settore scientifico-disciplinare dovrà avere precedentemente superato gli esami di tale settore previsti come obbligatori nel piano di studi. Ogni insegnamento, e ogni altra forma di didattica integrativa curriculare, si conclude con una valutazione. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione. La valutazione finale viene espressa in centodecimi.

Corsi di Teologia

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità di insegnamento di Teologia, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università. (Per maggiori informazioni si veda il capitolo “Corsi di teologia” nella presente guida).

PIANO DEGLI STUDI

I anno comune a tutti i curricula

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico ¹	9
SECS-P/01	Istituzioni di economia politica ²	9

¹ Si consiglia vivamente agli studenti di sostenere l'esame di Istituzioni di diritto pubblico prima degli esami cifrati IUS/13, IUS/14

² L'esame di Istituzioni di economia politica è propedeutico a tutti gli esami cifrati SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06

SPS/01 e	Scienza politica ¹	9
SPS/04		
SPS/07	Sociologia generale	9
SECS-S/01	Statistica	9
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche	9
L-LIN/12	Lingua inglese (modulo propedeutico) (SeLdA) ²	

N.B. 3 dei 12 crediti previsti per attività formative a scelta possono essere anticipati al I anno opzionando il Laboratorio di Scienza politica (SPS/04) da 3 Cfu

Curriculum in ECONOMIA, SOCIETÀ E COOPERAZIONE

II anno

SECS-P/02	Economia internazionale	9
INF/01	Informatica	6
IUS/01	Istituzioni di diritto privato (con elementi di Diritto commerciale)	9
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	9
SPS/02	Storia del pensiero politico	9
M-STO/04	Storia economica e sociale ³	9
L-LIN/12	Lingua inglese	9
	Un corso di lingua straniera a scelta tra i seguenti tre:	6
L-LIN/04	Lingua francese (SeLdA)	
L-LIN/07	Lingua spagnola (SeLdA)	
L-LIN/14	Lingua tedesca (SeLdA)	

¹ Si consiglia vivamente agli studenti di sostenere l'esame di Scienza politica prima degli esami cifrati SPS/04 e SPS/02.

² Questo modulo è parte integrante dell'insegnamento di Lingua inglese collocato al II anno. Il superamento dell'esame di questo modulo è propedeutico all'esame di Lingua inglese. Gli studenti in possesso di un certificato di competenza linguistica pari o superiore al livello B1 acquisito negli ultimi due anni e regolarmente convalidato sono esentati dal superamento dell'esame del modulo propedeutico. Per maggiori informazioni sui certificati riconoscibili e i periodi di validità consultare direttamente l'apposita pagina SeLdA.

³ Per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2024/2025 l'insegnamento di Storia economica e sociale afferisce al settore scientifico-disciplinare SECS-P/12.

III anno

SPS/01	Analisi della comunicazione e dei linguaggi politici ¹	6
IUS/14	Diritto dell'Unione europea	9
SECS-P/01	Economia dell'impresa e delle risorse umane	9
SPS/09	Sociologia economica	9
SECS-P/02	Politiche economiche per lo sviluppo e la cooperazione	9
	Attività formative a scelta dello studente*	12
	Prova finale	6

* Fermo restando il diritto dello studente di inserire in piano studi qualunque attività formativa purché giudicata coerente con il progetto formativo dai competenti organi di Facoltà, per la specificità del profilo si propongono le attività formative elencate di seguito. I 12 crediti previsti per attività formative a scelta sono anticipabili al II anno. Nell'ambito delle attività formative a scelta, gli studenti possono chiedere il riconoscimento di uno stage da essi stessi proposto.

SETTORE SCIENTIFICO

DISCIPLINARE		CFU
M-DEA/01	Antropologia culturale ²	9
IUS/13	Diritto internazionale	9
AGR/01	Economia dell'ambiente e dell'energia ³	6
SECS-P/02 e	Economia e politiche dell'innovazione ⁴	9
SECS-P/06		
SPS/01	Laboratorio di analisi della comunicazione e dei linguaggi politici	3
SPS/04	Laboratorio di Scienza politica ⁵	3
SPS/04	Relazioni internazionali	9
SPS/04	Seminario di Public speaking	3
SPS/07	Sociologia della convivenza interetnica	6
M-STO/04	Storia contemporanea	9

¹ Solo per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023/2024 sarà mantenuto a piano studi l'insegnamento di *Analisi delle politiche pubbliche*, 6 Cfu, SPS/04

³ Insegnamento mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

⁴ Insegnamento mutuato dalla Laurea magistrale in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni

⁵ Insegnamento mutuato dalla Laurea magistrale in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni

⁵ Laboratorio consigliato agli studenti del I° anno di corso.

SPS/06	Storia delle relazioni e delle istituzioni internazionali	9
SECS-P/12	Storia della cooperazione e del terzo settore	6
SPS/14	Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici	9

Curriculum in INTERNAZIONALIZZAZIONE, CULTURE E SVILUPPO

II anno

SETTORE SCIENTIFICO		
DISCIPLINARE		CFU
IUS/13	Diritto internazionale	9
INF/01	Informatica	6
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	9
M-STO/04	Storia contemporanea ¹	9
SPS/02	Storia del pensiero politico	9
SECS-P/02	Economia internazionale	9
L-LIN/12	Lingua inglese	9
	Un corso di lingua straniera a scelta tra i seguenti tre:	6
L-LIN/04	Lingua francese (SeLdA)	
L-LIN/07	Lingua spagnola (SeLdA)	
L-LIN/14	Lingua tedesca (SeLdA)	

III anno

IUS/14	Diritto dell'Unione europea	9
SPS/04	Relazioni internazionali	9
SPS/07	Sociologia della convivenza interetnica	6
SPS/06	Storia delle relazioni e delle istituzioni internazionali	9
	Un insegnamento a scelta tra i seguenti due:	9
SECS-P/01	Economia dell'impresa e delle risorse umane	
SPS/14	Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici	
	Attività formative a scelta dello studente*	12
	Prova finale	6

*Fermo restando il diritto dello studente di inserire in piano studi qualunque attività formativa purché giudicata coerente con il progetto formativo dai

¹ Si consiglia vivamente agli studenti di sostenere l'esame di Storia contemporanea prima degli esami cifrati SPS/06

competenti organi di Facoltà, per la specificità del profilo si propongono le attività formative elencate di seguito. I 12 crediti previsti per attività formative a scelta sono anticipabili al II anno. Nell'ambito delle attività formative a scelta, gli studenti possono chiedere il riconoscimento di uno stage da essi stessi proposto.

SETTORE SCIENTIFICO

DISCIPLINARE		CFU
SPS/04	Analisi delle politiche pubbliche	6
M-DEA/01	Antropologia culturale ¹	9
AGR/01	Economia dell'ambiente e dell'energia ²	6
SECS-P/01	Economia dell'impresa e delle risorse umane	9
SECS-P/02 e SECS-P/06	Economia e politiche dell'innovazione ³	9
IUS/01	Istituzioni di diritto privato (con elementi di Diritto commerciale)	9
SPS/01	Laboratorio di analisi della comunicazione e dei linguaggi politici	3
SPS/04	Laboratorio di Scienza politica ⁴	3
SECS-P/02	Politiche economiche per lo sviluppo e la cooperazione	9
SPS/04	Seminario di Public speaking	3
SPS/09	Sociologia economica	9
SECS-P/12	Storia della cooperazione e del terzo settore	6
MSTO/04	Storia economica e sociale	9
SPS/14	Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici	9

¹ Insegnamento mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione

² Insegnamento mutuato dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali

³ Insegnamento mutuato dalla laurea magistrale in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni.

⁴ Laboratorio consigliato agli studenti del I° anno di corso.

Prova finale

Finalità e caratteristiche generali

La prova finale serve a valutare la maturità dello studente rispetto agli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea e la sua capacità di elaborazione, sintesi e presentazione di un argomento pertinente il curriculum degli studi o esperienze maturate in attività di stage e tirocinio. La prova consiste nella discussione orale di un elaborato scritto, di dimensioni contenute e proporzionate al numero di crediti attribuiti (pari a 6), su un argomento da concordare con un docente titolare di un corso frequentato durante il triennio di studi, anche ad esame non ancora sostenuto, ad esclusione degli esami sovrannumerari. La Facoltà organizza, nel primo semestre di ciascun anno accademico, un workshop di preparazione alla prova finale.

Argomento

L'argomento deve essere presentato attraverso la pagina personale iCatt contestualmente alla domanda di laurea almeno 45 giorni prima della sessione nella quale lo studente intende laurearsi.

Elaborato scritto

L'elaborato scritto ha una dimensione compresa tra un minimo di 30000 e un massimo di 80000 caratteri (gli spazi non sono da computare), esclusi i riferimenti bibliografici ed eventuali altri materiali integrativi. Può incorporare dati, informazioni, conoscenze acquisite durante l'esperienza di stage, di tirocinio o attraverso altre attività riconosciute dai competenti Organi di Facoltà. Può essere redatto in una lingua diversa dall'italiano, da concordare con il docente di riferimento. In tal caso dovrà comunque essere accompagnato da una sintesi in italiano di lunghezza compresa tra i 3000 e i 5000 caratteri.

L'elaborato scritto è parte integrante della prova, ma non sarà archiviato, se non, eventualmente, per i tempi prescritti dalla normativa vigente.

Docente di riferimento

Il docente con il quale lo studente concorda l'argomento assume il ruolo di docente di riferimento. Il numero massimo di studenti che possono essere seguiti da ciascun docente in un anno accademico è stabilito dalla Facoltà.

In avvio del lavoro lo studente incontra il docente di riferimento per definire l'argomento, i materiali di base e le fonti. Su iniziativa dello studente sono garantiti altri due incontri con il docente di riferimento o altro docente della medesima disciplina suo delegato: indicativamente, il primo per il vaglio di uno schema dell'elaborato, il secondo a seguito della presentazione al docente di una stesura completa, ancorché provvisoria, dell'elaborato stesso.

Per poter accedere all'esame finale, lo studente deve richiedere attraverso la pagina personale iCatt, almeno 15 giorni prima della sessione di laurea, l'autorizzazione del docente di riferimento. A tal fine, il docente di riferimento

valuterà lo stato di avanzamento del lavoro e in particolare la completezza della trattazione rispetto a quanto previsto nello schema originariamente approvato. I contenuti della trattazione delimitano gli argomenti su cui il candidato verrà chiamato a rispondere in sede di discussione.

La versione definitiva dell'elaborato in formato elettronico deve essere caricata nella pagina personale iCatt entro 8 giorni dalla data di inizio della sessione di laurea.

Modalità della prova

La Commissione dell'esame finale è composta da un minimo di tre docenti della Facoltà, tra cui di norma il docente di riferimento. Per la presentazione del suo lavoro il candidato ha a disposizione 5 minuti. Alla presentazione segue la discussione nella quale la Commissione verifica la padronanza da parte del candidato degli argomenti sui cui è chiamato a rispondere (definiti dall'elaborato scritto) e la sua capacità di loro rielaborazione critica.

Valutazione

La Commissione giudicatrice, valutati gli esiti della discussione e l'elaborato scritto, delibera riguardo al superamento della prova finale. Se la prova finale non è superata, dovrà essere ripetuta in una sessione di laurea successiva. In questo caso la Commissione sarà tenuta a esplicitare le motivazioni del mancato superamento in una breve relazione da far pervenire presso il Polo studenti, oltre che a fornire allo studente adeguate indicazioni che gli consentano di migliorare la sua preparazione e ripetere la prova in una sessione successiva.

Se la prova finale è superata, la Commissione giudicatrice attribuisce un punteggio sulla base di una valutazione che considera la prova finale nel suo complesso, dando particolare rilievo a quanto emerso in sede di discussione dell'elaborato. La particolare brillantezza mostrata dal candidato può tradursi nell'attribuzione della lode o di un punto aggiuntivo nel caso in cui non sia stato già raggiunto il punteggio massimo di 110. Ulteriori punti possono essere attribuiti dalla Commissione per esami sovranumerari valutati come pertinenti al percorso formativo e non considerati nella determinazione della media di base, lodi conseguite negli esami di profitto, programmi di scambio internazionale (Erasmus, FPA, etc.), altre attività extra-curricolari ritenute rilevanti per le caratteristiche del corso di laurea. Agli studenti non italiani potrà essere attribuito un incremento di entità pari a quello per le esperienze all'estero degli studenti italiani.

Proclamazione

La proclamazione dei laureati avviene in un momento successivo e riunisce tutti i laureati che hanno superato la prova finale nella medesima sessione.

Dopo la laurea

L'impianto multidisciplinare del corso fa sì che gli ambiti professionali in cui i

laureati in Scienze politiche e delle relazioni internazionali si trovano a operare siano molteplici. Tra questi segnaliamo:

- funzioni tecniche e politiche in istituzioni pubbliche locali, nazionali, europee e internazionali;
- gestione e pianificazione dell'attività di piccole e grandi organizzazioni: aziende, fondazioni e soggetti di rappresentanza degli interessi (professionali, settoriali, territoriali);
- gestione e pianificazione nelle organizzazioni non governative, nelle diverse realtà del mondo cooperativo e del terzo settore (tutela dei diritti umani, protezione dell'ambiente e peace-keeping);
- relazioni pubbliche, comunicazione.

L'orientamento alle professioni sarà curato con incontri specifici ed in sede di preparazione dell'elaborato scritto per la prova finale.

Si evidenzia, inoltre, che il corso di laurea magistrale successivo a quello della laurea può rappresentare un passaggio di grande rilevanza, utile a posizionare il laureato magistrale in un contesto professionale a dimensione europea.

LAUREA IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Coordinatrice: Prof.ssa Elena Cabiati

Obiettivi

Il corso di laurea in Scienze del servizio sociale, afferente alla classe L-39 Servizio sociale, prepara alla professione di Assistente sociale, consentendo ai laureati di accedere all'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione B dell'Albo degli Assistenti sociali.

La formazione è interdisciplinare, in quanto i futuri professionisti dovranno affrontare situazioni complesse sul piano umano, etico, giuridico, organizzativo. Trattandosi di un corso ad alto coinvolgimento personale, un'attenzione particolare è rivolta all'orientamento e all'accompagnamento emotivo e motivazionale degli studenti. La professione dell'assistente sociale richiede una costante integrazione tra conoscenze teoriche e competenze metodologiche e tecnico-pratiche: fin dal primo anno di corso gli studenti avranno l'opportunità di sperimentarsi attivamente attraverso laboratori, tirocini e stage professionalizzanti, esercitazioni pratiche.

Nel corso di laurea gli studenti avranno l'opportunità di incontrare "utenti e familiari esperti per esperienza", ossia persone che hanno affrontato in prima persona determinati problemi di vita. La loro partecipazione diretta alle attività didattiche, a fianco dei docenti, rappresenta un'eccellenza nel nostro corso di laurea in linea con le tendenze internazionali.

Il corso prevede una formazione multidisciplinare articolata su tre livelli:

- **corsi teorici (sociologia, psicologia, diritto, storia, medicina, economia) per comprendere le situazioni di bisogno e/o di rischio sociale;**
- **corsi di metodologia e di tecniche specifiche del servizio sociale;**
- **esperienze pratiche di gestione della relazione d'aiuto, guidate da assistenti sociali esperti, distribuite nei tre anni attraverso:**
 - a. un **tirocinio introduttivo** (al primo anno) accompagnato da un laboratorio di orientamento alla futura professione;
 - b. un **tirocinio professionale** all'interno dei servizi sociali (al secondo anno);
 - c. uno **stage** in contesti innovativi che possono costituire nuovi ambiti lavorativi;
 - d. un **percorso** di formazione personale;
 - e. **seminari e laboratori esperienziali** con assistenti sociali, dirigenti di servizi e utenti-esperti, cioè persone con una diretta esperienza di disagio sociale.

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU), da acquisire nell'arco del triennio, superando la prova di valutazione prevista sia per gli insegnamenti sia per le altre esperienze didattiche integrative.

Ad ogni esame, svolto con modalità differenti secondo il tipo di attività formativa, viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

La valutazione finale viene espressa in centodecimi.

Frequenza

La frequenza a tutte le attività formative è fortemente consigliata.

Per le attività di Laboratorio di orientamento al servizio sociale, per i Corsi di Metodologia del servizio sociale 1, 2 e 3, per le attività laboratoriali di tirocinio e stage è indispensabile provvedere alla frequenza per i due terzi del monte ore complessivo.

In caso di studenti lavoratori o con esigenze particolari è necessario contattare il docente titolare del corso e concordare un piano formativo personalizzato.

Corsi di Teologia

Oltre agli esami previsti dai piani di studio, gli studenti devono superare tre semestralità di insegnamento di Teologia, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “Corsi di teologia” nella presente guida).

PIANO DEGLI STUDI

I anno

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		CFU
	Attività formative di base	
IUS/09	Elementi di diritto pubblico e di legislazione sociale	9
SECS-P/01 e SECS-P/02	Istituzioni di economia politica	9
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	6
SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	6
SPS/07	Sociologia generale	9
	Attività formative caratterizzanti	
SPS/07	Metodologia del servizio sociale I (con moduli di Principi e fondamenti di servizio sociale e Procedure e tecniche di servizio sociale)	12
MED/42	Medicina sociale	6

	Attività formative affini o integrative	
SPS/07	Laboratorio di orientamento al servizio sociale	6

II anno

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		CFU
	Attività formative caratterizzanti	
IUS/01	Diritto privato e della famiglia	9
SPS/07	Metodologia del servizio sociale II (con modulo di Procedure e tecniche di servizio sociale)	9
M-PSI/05	Psicologia sociale e della famiglia	9
SPS/09	Politica sociale e organizzazione dei servizi	9
	Attività formative affini o integrative	
SPS/08	Sociologia applicata (con moduli di Sociologia della famiglia e Sociologia della devianza)	9
	Attività formative a libera scelta dello studente*	6
SPS/07	Tirocinio, guida e rielaborazione del tirocinio	12

III anno

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		CFU
	Attività formative di base	
M-FIL/03	Etica del servizio sociale	6
M-STO/04 e SECS-P/12	Storia sociale	6
	Attività formative caratterizzanti	
M-PSI/08	Elementi di psicopatologia	6
SPS/07	Metodologia del servizio sociale III (con modulo di Procedure e tecniche di servizio sociale)	9
	Attività formative affini o integrative	
IUS/17	Diritto penale e penale minorile	6
	Attività formative a libera scelta dello studente*	6
SPS/07	Stage e guida allo stage	9
	Prova finale	6

* E' possibile inserire indifferentemente tra il II e il III anno di corso i 12 crediti delle attività formative a libera scelta dello studente. Nei crediti a libera scelta

è possibile scegliere esami di profitto all'interno dei piani di studio di altri corsi di laurea presenti in Ateneo (a patto che siano di pari grado e affini al percorso formativo) e, laboratori che il corso di laurea propone annualmente (e ai quali è necessario iscriversi on line prima della presentazione del piano di studi); oltre a questo è possibile svolgere attività formative (laboratori, seminari, convegni, volontariato, servizio civile) presso enti esterni alla sede universitaria accreditabili in seguito a valutazione dell'apposita Commissione di Facoltà. Con questi crediti è inoltre possibile potenziare il monte ore delle esperienze di tirocinio e/o stage. Ulteriori dettagli sono reperibili nel "Regolamento d'utilizzo dei crediti liberi" presente sul sito dell'Università, nella pagina del corso di laurea alla voce "Attività a libera scelta (II e III anno)".

Laboratori attivati per l'a.a. 2025/2026:

- Disabilità e vita indipendente (2 CFU)
- Elaborazione del lutto ed esperienze di auto mutuo aiuto (2 CFU)
- Formazione personale (2 CFU)
- Scrittura professionale di servizio sociale(2 CFU)
- Tecnologie, social media e servizio sociale (2 CFU)

Ciascuno studente può iscriversi fino ad un massimo di due laboratori per anno. Il laboratorio di Formazione personale e di Scrittura professionale di servizio sociale sono frequentabili una sola volta nell'arco dei due anni.

Propedeuticità

La Facoltà ha deliberato le seguenti propedeuticità:

- non si può essere ammessi a sostenere l'esame di Sociologia applicata (con moduli di Sociologia della famiglia e Sociologia della devianza) se non si è superato l'esame di Sociologia generale;
- non si può essere ammessi a sostenere l'esame di Metodologia del servizio sociale II se non si è superato l'esame di Metodologia del servizio sociale I e il Laboratorio di orientamento al servizio sociale, come pure non è possibile sostenere Metodologia del servizio sociale III se non si è superato l'esame di Metodologia del servizio sociale II;
- non si può essere ammessi a frequentare il Tirocinio, guida e rielaborazione del tirocinio nel secondo anno se non si sono superati entro il II appello della sessione autunnale (settembre) gli esami di Metodologia del servizio sociale I, e di Laboratorio di orientamento al servizio sociale. Gli studenti non in regola con tali propedeuticità frequenteranno gli incontri di Guida e rielaborazione del tirocinio ed effettueranno il tirocinio nell'anno accademico successivo;
- non si può essere ammessi a frequentare Stage e guida allo stage nel terzo anno se non si sono superati entro l'ultimo appello della sessione

straordinaria (gennaio-febbraio) gli esami di Metodologia del servizio sociale II, e di Tirocinio, guida e rielaborazione del tirocinio del secondo anno. In caso di particolari difficoltà nel superamento degli esami di Metodologia del servizio sociale II e/o di Tirocinio, guida e rielaborazione del tirocinio lo studente, dopo un apposito colloquio con una commissione formata da docenti tutor di Tirocinio, guida e rielaborazione del tirocinio e Guida allo stage, potrà essere tenuto a potenziare le competenze acquisite nel tirocinio di secondo anno attraverso un tirocinio avanzato in sostituzione dello stage. Gli studenti non in regola con le propedeuticità sopra indicate effettueranno lo stage (o il tirocinio avanzato) e frequenteranno gli incontri di Guida allo stage, (o di Guida e rielaborazione del tirocinio) nell'anno accademico successivo.

Tirocini e stage

La formazione professionale dell'Assistente sociale richiede una costante integrazione tra conoscenze teoriche e competenze operative. Alla realizzazione di tale obiettivo concorrono il Tirocinio introduttivo e il Laboratorio di orientamento al Servizio sociale (1° anno); il Tirocinio professionale e gli incontri di Guida e rielaborazione del tirocinio (2° anno); lo Stage sperimentale e gli incontri di Guida allo stage (3° anno). I tirocini e gli stage sperimentali non sono retribuiti e non costituiscono in alcun modo attività lavorative.

Il Tirocinio introduttivo (1° anno)

Consiste in **un primo contatto diretto** con le problematiche tipicamente affrontate dagli assistenti sociali, finalizzato a verificare le proprie aspettative e attitudini. Lo studente prende parte ad attività assistenziali, rieducative, socializzanti, o di promozione sociale, a contatto con minori, adolescenti, anziani o adulti con disabilità, con problemi di salute fisica o mentale, con difficoltà economiche, immigrati in difficoltà, persone emarginate, caregiver.

Il Tirocinio introduttivo fa parte integrante del Laboratorio di orientamento al Servizio sociale e viene guidato, attraverso attività in piccoli gruppi, da assistenti sociali docenti del Corso di laurea. All'interno dell'Ente ospitante, il Tirocinio introduttivo viene seguito da un operatore o volontario referente per tutte le attività svolte dallo studente durante l'esperienza e delle sue attività durante la permanenza. La frequenza è obbligatoria per la totalità delle **75 ore** previste per il tirocinio introduttivo e per i 2/3 delle 40 ore previste per il Laboratorio di orientamento al servizio sociale.

Il Tirocinio professionale (2° anno)

Nel tirocinio professionale, lo studente viene inserito in un contesto lavorativo reale, in cui ha l'opportunità di osservare e soprattutto **di provare ad esercitare**

l'attività professionale in prima persona, in maniera guidata e con una progressiva autonomia. Ogni anno l'Università si avvale della preziosa collaborazione di centinaia di Assistenti sociali disponibili a seguire i tirocinanti in qualità di supervisori di tirocinio, e indica agli studenti gli Enti presso cui svolgere il tirocinio, con i quali ha stabilito le apposite convenzioni previste per legge.

Nell'esperienza di tirocinio, lo studente viene aiutato da un assistente sociale supervisore, che lavora nell'Ente sede di tirocinio, e affianca lo studente durante tutta l'esperienza; da un tutor universitario (assistente sociale docente del Corso di Laurea) che si occupa del piano di lavoro, del monitoraggio e delle verifiche del singolo tirocinio, curando le connessioni tra teoria e pratica; dal lavoro in piccoli gruppi svolto negli incontri di Guida e rielaborazione del tirocinio, con la facilitazione del proprio tutor universitario; da un referente organizzativo, che si occupa di reperire le sedi di tirocinio e i supervisori, e di impostare i necessari adempimenti amministrativi.

Il tirocinio professionale prevede 40 ore di lavoro in aula e **250 ore** per il lavoro sul campo e la stesura della relazione finale, a cui lo studente può aggiungere un **ulteriore periodo facoltativo** di 50 ore aggiuntive (pari a 2 CFU per "attività a libera scelta") oppure di 100 ore aggiuntive (pari a 4 CFU per "attività a libera scelta"). Il tirocinio professionale si svolge da gennaio a maggio per due giorni alla settimana, con un periodo intensivo collocato durante i periodi di interruzione delle lezioni. Lo specifico calendario di ciascun tirocinio è fissato dal tutor universitario assieme al supervisore dell'Ente ospitante. La frequenza è obbligatoria per la totalità delle 250 ore previste per il Tirocinio e per i 2/3 delle ore previste per gli incontri di Guida e rielaborazione al tirocinio (2/3 di 40 ore).

Lo Stage sperimentale (3° anno)

Lo stage prevede che lo studente realizzi un'attività o un progetto sperimentali, che sia effettivamente di aiuto alla comunità locale o agli utenti dei servizi. Spesso queste esperienze hanno l'effetto di promuovere la professione dell'Assistente sociale, mettono in contatto con nuovi ambiti professionali e offrono così preziose opportunità di impiego. Gli stage sperimentali sono una particolarità del Corso di laurea in Servizio Sociale dell'Università Cattolica, un'**eccellenza** che non ha eguali in Italia, e presenta delle analogie con alcune significative esperienze internazionali di Service Learning, britanniche e statunitensi.

Nella costruzione e nella realizzazione del proprio progetto di stage sperimentale, lo studente è aiutato dalla **guida individuale di un tutor universitario** (assistente sociale docente del Corso di Laurea), da un percorso in **piccolo gruppo** (incontri di guida allo stage), da un referente organizzativo che si occupa dei necessari

adempimenti amministrativi, dalla **supervisione professionale** di un assistente sociale. Se nelle Organizzazioni partner del progetto non è presente un assistente sociale, la supervisione è garantita da un assistente sociale docente universitario, mentre all'interno dell'Organizzazione viene individuato un referente con cui lo studente si interfaccia per gli aspetti organizzativi e per le procedure amministrative.

Lo stage sperimentale, con le attività d'aula ad esso collegate, si svolge indicativamente da novembre a giugno. Il calendario specifico dipende dal progetto del singolo studente. Lo stage sperimentale prevede 40 ore di lavoro in aula e **175 ore** per il lavoro sul campo e la relazione finale, a cui lo studente può aggiungere un **ulteriore periodo facoltativo** di 50 ore aggiuntive (pari a 2 CFU per "attività a libera scelta") oppure di 100 ore aggiuntive (pari a 4 CFU per "attività a libera scelta"). La frequenza è obbligatoria per la totalità delle 175 ore previste per lo Stage e per i 2/3 delle 40 ore degli incontri di Guida allo stage.

Prova finale

Finalità e caratteristiche generali

La prova finale serve a valutare la maturità dello studente rispetto agli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea e la sua capacità di elaborazione, sintesi e presentazione di un argomento pertinente il curriculum degli studi o esperienze maturate in attività di stage e tirocinio. La prova consiste nella discussione orale di un elaborato scritto, di dimensioni contenute e proporzionate al numero di crediti attribuiti (pari a 6), su un argomento da concordare con un docente titolare di un corso frequentato durante il triennio di studi, anche ad esame non ancora sostenuto ad esclusione degli esami sovrannumerari.

La Facoltà e il Corso di laurea organizzano un workshop e laboratori metodologici di preparazione alla prova finale.

Argomento

L'argomento deve essere presentato attraverso la pagina personale iCatt contestualmente alla domanda di laurea, almeno 45 giorni prima della sessione nella quale lo studente intende laurearsi.

Nel Corso di laurea in Scienze del Servizio sociale, il tema scelto dal candidato potrà riferirsi a qualunque disciplina prevista nel piano degli studi, ma dovrà sempre essere esplicitato il riferimento alle competenze professionali del servizio sociale e/o del lavoro sociale. Il tema scelto può essere connesso con esperienze pratiche di lavoro sociale (tirocinio/stage/volontariato/esperienze laboratoriali) enucleando tuttavia questioni di rilevanza teorico/metodologica. La mera descrizione di attività o osservazioni svolte in tirocinio/stage non è sufficiente.

Elaborato scritto

L'elaborato scritto ha una dimensione compresa tra un minimo di 30000 e un massimo di 80000 caratteri (gli spazi non sono da computare), esclusi i riferimenti bibliografici ed eventuali altri materiali integrativi. Può incorporare dati, informazioni, conoscenze acquisite durante l'esperienza di stage, di tirocinio o attraverso altre attività riconosciute dai competenti Organi di Facoltà. Può essere redatto in una lingua diversa dall'italiano, da concordare con il docente di riferimento. In tal caso dovrà comunque essere accompagnato da una sintesi in italiano di lunghezza compresa tra i 3000 e i 5000 caratteri. L'elaborato scritto è parte integrante della prova, ma non sarà archiviato, se non, eventualmente, per i tempi prescritti dalla normativa vigente.

Docente di riferimento

Il docente con il quale lo studente concorda l'argomento assume il ruolo di docente di riferimento. Il numero massimo di studenti che possono essere seguiti da ciascun docente in un anno accademico è stabilito dalla Facoltà.

In avvio del lavoro lo studente incontra il docente di riferimento per definire l'argomento, i materiali di base e le fonti. Su iniziativa dello studente sono garantiti altri due incontri con il docente di riferimento o altro docente della medesima disciplina suo delegato: indicativamente, il primo per il vaglio di uno schema dell'elaborato, il secondo a seguito della presentazione al docente di una stesura completa, ancorché provvisoria, dell'elaborato stesso.

Per poter accedere all'esame finale, lo studente deve richiedere attraverso la pagina personale iCatt, almeno 15 giorni prima della sessione di laurea, l'autorizzazione del docente di riferimento. A tal fine, il docente di riferimento valuterà lo stato di avanzamento del lavoro e in particolare la completezza della trattazione rispetto a quanto previsto nello schema originariamente approvato. La versione definitiva dell'elaborato in formato elettronico deve essere caricata nella pagina personale iCatt entro 8 giorni dalla data di inizio della sessione di laurea.

Modalità della prova

In sede di prova finale, l'elaborato scritto può essere presentato dal candidato anche con il supporto di slide, strumenti multimediali o altri idonei a dare conto del lavoro svolto. La Commissione dell'esame finale è composta da un minimo di tre docenti della Facoltà, tra cui di norma il docente di riferimento. Per la presentazione del suo lavoro il candidato ha a disposizione 5 minuti. Alla presentazione segue la discussione, nella quale la Commissione verifica la padronanza da parte del candidato degli argomenti su cui è chiamato a rispondere (a partire da quelli definiti dall'elaborato scritto ed estendendo ai temi trattati nel percorso di studi) e la sua capacità di loro rielaborazione critica.

Valut azione

La Commissione giudicatrice, valutati gli esiti della discussione e l'elaborato scritto, delibera riguardo al superamento della prova finale. Se la prova finale non è superata, dovrà essere ripetuta in una sessione di laurea successiva. In questo caso la Commissione sarà tenuta a esplicitare le motivazioni del mancato superamento in una breve relazione da far pervenire presso il Polo studenti, oltre che a fornire allo studente adeguate indicazioni che gli consentano di migliorare la sua preparazione e ripetere la prova in una sessione successiva.

Se la prova finale è superata, la Commissione giudicatrice attribuisce un punteggio sulla base di una valutazione che considera la prova finale nel suo complesso, dando particolare rilievo a quanto emerso in sede di discussione dell'elaborato. La particolare brillantezza mostrata dal candidato può tradursi nell'attribuzione della lode o di un punto aggiuntivo nel caso in cui non sia stato già raggiunto il punteggio massimo di 110. Ulteriori punti possono essere attribuiti dalla Commissione per esami sovranumerari valutati come pertinenti al percorso formativo e non considerati nella determinazione della media di base, lodi conseguite negli esami di profitto, programmi di scambio internazionale (Erasmus, FPA, etc.), altre attività extra-curricolari ritenute rilevanti per le caratteristiche del corso di laurea. Agli studenti non italiani potrà essere attribuito un incremento di entità pari a quello per le esperienze all'estero degli studenti italiani.

Proclamazione

La proclamazione dei laureati avviene in un momento successivo e riunisce tutti i laureati che hanno superato la prova finale nella medesima sessione.

Dopo la laurea

L'Assistente sociale è un professionista dell'aiuto sociale. Il suo lavoro consiste nell'accompagnare le persone nel miglioramento delle loro condizioni di vita attraverso la costruzione di percorsi che possano rispondere ai bisogni e ai desideri di coloro che vivono una situazione di difficoltà o di disagio.

Gli assistenti sociali lavorano come dipendenti in enti pubblici (Comuni, Aziende ospedaliere, Consultori familiari...), in organizzazioni non profit (fondazioni, associazioni, cooperative sociali...) oppure come libero-professionisti.

In collaborazione con altri professionisti, gli assistenti sociali intervengono in diversi ambiti: povertà e grave emarginazione, famiglia e tutela dei minori, salute mentale, disabilità, dipendenza da alcol, sostanze stupefacenti e gioco patologico, anziani e non auto-sufficienza, penale e penale minorile.

Naturale prosecuzione della laurea in Scienze del servizio sociale sono le lauree magistrali in **Lavoro sociale e coordinamento di servizi per immigrazione, povertà e non auto-sufficienza**, attivata nella sede di Brescia e **Lavoro sociale e servizi per le famiglie, i minori e le comunità**, attivata nella sede milanese dell'Ateneo.

Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per i corsi di laurea triennali con relativo codice di settore scientifico disciplinare

I settori scientifico-disciplinari sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare per settori omogenei tutte le discipline insegnate nelle università italiane attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.) e aggregando a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico- disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Corso di laurea in *Scienze politiche e delle relazioni internazionali*

Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04
Analisi della comunicazione e dei linguaggi politici	SPS/01
Antropologia culturale	M-DEA/01
Diritto dell'Unione europea	IUS/14
Diritto internazionale	IUS/13
Economia dell'impresa e delle risorse umane	SECS-P/01
Economia e politiche dell'innovazione	SECS-P/02 e SECS-P/06
Economia internazionale	SECS-P/02
Informatica	INF/01
Istituzioni di diritto privato (con elementi di Diritto commerciale)	IUS/01
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09
Istituzioni di economia politica	SECS-P/01
Lingua francese	L-LIN/04
Lingua inglese	L-LIN/12
Lingua spagnola	L-LIN/07
Lingua tedesca	L-LIN/14
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Politiche economiche per lo sviluppo e la cooperazione	SECS-P/02
Relazioni internazionali	SPS/04
Scienza politica	SPS/01 e SPS/04
Sociologia della convivenza interetnica	SPS/07
Sociologia economica	SPS/09
Sociologia generale	SPS/07

Statistica	SECS-S/01
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia del pensiero politico	SPS/02
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03
Storia delle relazioni e delle istituzioni internazionali	SPS/06
Storia della cooperazione del terzo settore	SECS-P/12
Storia economica e sociale	M-STO/04
Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici	SPS/14

Laboratori e seminari

Laboratorio di analisi della comunicazione e dei linguaggi politici	SPS/01
Laboratorio di Scienza politica	SPS/04
Seminario di Public speaking	SPS/04

Corso di laurea in Scienze del servizio sociale

Diritto penale e penale minorile	IUS/17
Diritto privato e della famiglia	IUS/01
Elementi di diritto pubblico e legislazione sociale	IUS/09
Elementi di psicopatologia	M-PSI/08
Etica del servizio sociale	M-FIL/03
Istituzioni di economia politica	SECS-P/01 e SECS-P/02
Laboratorio di orientamento al servizio sociale	SPS/07
Medicina sociale	MED/42
Metodologia del servizio sociale I (con moduli di Principi e fondamenti di servizio sociale e Procedure e tecniche di servizio sociale)	SPS/07
Metodologia del servizio sociale II (con modulo di Procedure e tecniche di servizio sociale)	SPS/07
Metodologia del servizio sociale III (con modulo di Procedure e tecniche di servizio sociale)	SPS/07
Metodologia della ricerca sociale	SPS/07
Politica sociale e organizzazione dei servizi	SPS/09
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04
Psicologia sociale e della famiglia	M-PSI/05
Sociologia applicata (con moduli di Sociologia della famiglia e Sociologia della devianza)	SPS/08
Sociologia generale	SPS/07
Stage e guida allo stage	SPS/07
Storia sociale	M-STO/04 e SECS-P/12

Laboratori

Disabilità e vita indipendente

Elaborazione del lutto ed esperienze di auto mutuo aiuto

Formazione personale

Scrittura professionale di servizio sociale

Tecnologie, social media e servizio sociale

AVVERTENZE

Per l'anno accademico 2025/2026, la Facoltà, per taluni corsi di laurea magistrale, è intervenuta con alcune modifiche ai piani di studio, anche ai fini dell'adeguamento degli stessi corsi di laurea, al DM 1648 del 19 dicembre 2023; tali variazioni riguardano solo gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2025/2026. Gli studenti che nell'anno accademico 2025/2026 si iscrivono al II anno di corso devono attenersi ai piani di studio presentati nella Guida di Facoltà dell'anno di immatricolazione, nonché eventualmente fare riferimento alle indicazioni inserite nelle pagine che seguono. Per gli elenchi delle attività formative a scelta vale in ogni caso quanto riportato nella presente Guida.

LAUREE MAGISTRALI

LAUREA IN GESTIONE DEL LAVORO E COMUNICAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI

Curriculum in Gestione delle Organizzazioni nei sistemi globali - Politiche, internazionalizzazione, sostenibilità(GEOR)

Coordinatore: Prof. Emanuele Camillo Colombo

Il curriculum magistrale in Gestione delle Organizzazioni nei sistemi globali - Politiche internazionalizzazione, sostenibilità (GEOR) attivato dalla Facoltà di Scienze politiche e sociali presso la sede di Brescia nell'ambito del Corso di laurea magistrale in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni, si propone di fornire gli strumenti cognitivi e le competenze disciplinari necessarie per gestire i processi organizzativi e decisionali che caratterizzano la vita di istituzioni e imprese, che sono oggi di necessità integrate in un contesto globale. Data la crescente importanza dei processi di internazionalizzazione, la comprensione degli scenari globali è infatti presupposto indispensabile per orientare l'azione dei soggetti privati e del privato sociale (cooperative, associazioni, fondazioni, onlus) oltre che delle istituzioni pubbliche.

In misura crescente negli ultimi anni, l'Ateneo ha dato nuovo impulso e vigore alle iniziative di formazione e ricerca nella sede bresciana, in una prospettiva di accentuata corrispondenza alle necessità esplicitate dalla comunità territoriale di riferimento. Il percorso di studi GEOR si inserisce all'interno di questa strategia, in quanto si propone come strumento formativo idoneo a promuovere in modo sistematico e strategico la collaborazione dell'Ateneo con le molteplici imprese profit e non-profit del territorio bresciano, oggi uno dei più dinamici a livello europeo dal punto di vista industriale.

Il corso di laurea magistrale GEOR risponde all'esigenza di formare professionisti capaci di muoversi negli ambiti del management, della gestione delle risorse umane e della comunicazione di aziende, organizzazioni, enti privati e pubblici, coniugando una visione e una mission interdisciplinare con una orientata specificamente alle imprese. Lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano hanno una rilevanza strategica all'interno delle organizzazioni e la comunicazione svolge un ruolo essenziale sia in tale ambito sia in quello delle relazioni tra le organizzazioni e la società nel suo complesso. La Laurea magistrale offre dunque la possibilità di acquisire competenze professionali e di alto livello nel campo della comunicazione e del management che sono strategiche per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Attraverso questo percorso di studi, verranno dunque acquisite da un lato le competenze richieste per mettere a punto strategie di comunicazione efficaci, in linea con gli obiettivi delle organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale. Dall'altro verranno assimilate le competenze relative alla gestione e alla valorizzazione delle risorse umane e alla definizione delle politiche di welfare aziendali. La prospettiva di carriera che può aprire il corso di studi è quella di ruoli orientati al general management con specifico riferimento alla progettazione e gestione strategica dell'innovazione.

La metodologia didattica

L'utilizzo di una didattica interattiva prevede che la verifica dell'apprendimento avvenga in parte direttamente nel corso di esercitazioni, seminari e laboratori (nei quali gli studenti saranno chiamati a predisporre elaborati e presentazioni in maniera autonoma) e in parte con prove orali e scritte. Allo scopo di favorire la conoscenza del mondo del lavoro e un rapido inserimento professionale è previsto uno stage da svolgersi presso aziende, società di consulenza e amministrazioni pubbliche, associazioni categoriali, istituti di ricerca.

Il secondo semestre del secondo anno è prevalentemente) dedicato allo stage curricolare, ai fini dell'inserimento dello studente nel mondo lavorativo, nonché alla redazione della tesi, che può anche essere svolta nella medesima attività dello stage

Esami di laurea magistrale e avvertenze per la Tesi

La prova finale della laurea magistrale consiste nella redazione di una Tesi elaborata in modo originale dallo studente con la supervisione di un docente relatore e discussa dinanzi alla commissione dell'esame di laurea. La Tesi, di dimensioni proporzionate al numero di crediti formativi attribuiti (pari a 18), deve dimostrare la maturità dello studente rispetto agli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale e la sua capacità di approfondire criticamente un argomento pertinente al curriculum degli studi, nei suoi aspetti sia teorici sia metodologici ed eventualmente applicativi.

L'elaborazione della Tesi è una fase molto importante nel curriculum della laurea magistrale, come risulta anche dall'elevato numero di crediti attribuiti. La rilevanza riguarda sia la metodologia scientifico-tecnica, che nella Tesi viene applicata a un tema di ricerca, sia il livello di approfondimento teorico, sia ancora la valenza tecnico-professionale, che può orientare lo studente alle successive scelte di lavoro.

Per quanto riguarda gli aspetti procedurali, l'argomento dell'elaborato deve essere concordato con un docente titolare di un insegnamento afferente a un s.s.d. presente nel regolamento del corso di laurea magistrale, il cui esame deve

essere superato dallo studente nella laurea magistrale o essere stato superato nella laurea triennale e non essere ricompreso tra i sovranumerari.

I docenti dei Laboratori non possono svolgere la funzione di relatore.

La domanda di approvazione dell'argomento della Tesi dovrà essere presentata presso il Polo studenti (secondo le modalità presenti sul sito internet d'Ateneo www.unicatt.it) almeno 8 mesi prima della data prevista per la discussione.

Al fine di assicurare un'efficace supervisione dell'elaborato della Tesi, il docente potrà non accettare laureandi oltre un certo numero, indirizzando tuttavia gli stessi ad altri docenti della medesima area disciplinare o tematica.

Lo studente che per motivate ragioni intendesse elaborare la Tesi in lingua straniera o accludere alla Tesi redatta in lingua italiana una sintesi in lingua straniera dovrà prendere specifici accordi con il docente relatore.

La Commissione giudicatrice, esaminata la Tesi, ascoltata la presentazione e valutati gli esiti della discussione, delibera riguardo all'esame finale e attribuisce il voto di laurea magistrale, tenendo conto della media dei voti conseguiti negli esami di profitto, delle eventuali lodi, degli esami sovranumerari, di programmi di scambio internazionale e di altre attività riconosciute. Agli studenti non italiani potrà essere attribuito un incremento di entità pari a quello per le esperienze all'estero degli studenti italiani.

Dopo la laurea

Questo corso di laurea è stato pensato per formare professionisti capaci di inserirsi nel mercato del lavoro grazie alla conoscenza dei processi aziendali e organizzativi sia dal punto di vista della gestione delle risorse umane e del general management, sia dal punto di vista della comunicazione aziendale.

I principali sbocchi professionali riguardano:

1. il management di imprese (in particolare PMI), di organizzazioni pubbliche o del privato-sociale con particolare riguardo agli ambiti della gestione delle risorse umane, della progettazione dell'innovazione del welfare aziendale, della responsabilità sociale e sostenibilità d'impresa, l'attività di ricerca e progettazione presso uffici studi di imprese, enti pubblici e associazioni categoriali;
2. la gestione della comunicazione aziendale e del marketing presso imprese e organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale; la gestione della comunicazione strategica di enti e associazioni tramite media tradizionali e nuovi media; la direzione dei servizi di rapporti con il pubblico di aziende private, organizzazioni e pubbliche amministrazioni; l'attività di ricerca presso istituti che si occupano di sondaggi e di monitoraggio della pubblica opinione.

Laboratori

Contenuto qualificante del curriculum è la partecipazione ad attività di laboratorio, ad elevato contenuto professionalizzante.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Il voto attribuito alla prova finale viene espresso in centodecimi.

Corsi di Teologia

Il piano di studio del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “Corsi di teologia” nella presente guida).

PIANO DEGLI STUDI

I anno

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		CFU
M-PSI/05	Psicologia della comunicazione organizzativa (con Laboratorio di Personal branding digitale)	9
SECS-P/01	Imprese, internazionalizzazione, sostenibilità	6
SECS-S/03	Metodi e strumenti per le decisioni	6
SPS/08	Comunicazione crossmediale, elementi di marketing e pubblicità (con laboratorio sulla comunicazione aziendale)	9
M-STO/04	Storia d'impresa	6
SECS-P/07 e	Modelli e processi di management globale	9
SECS-P/08	(I modulo: Strategia e management aziendale; II modulo: Strategie di internazionalizzazione di impresa)	
SPS/09	Sociologia dei processi organizzativi e gestionali	9

SECS-P/02 e SECS-P/06 SPS/04	Un insegnamento a scelta tra i seguenti due ¹ : Economia e politiche dell'innovazione Relazioni internazionali	9
------------------------------------	---	---

II anno

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		CFU
IUS/07	Elementi di diritto del lavoro nella gestione d'impresa ²	6
L-LIN/12	English for management and communication	6
SECS-P/08 e SPS/07	Organizzazione e capitale umano (I modulo: Principi e strumenti di gestione delle risorse umane; II modulo: Benessere organizzativo e welfare aziendale)	9
SPS/07 SPS/10	Un insegnamento a scelta tra i seguenti due: Politiche di investimento sociale Sociologia dello sviluppo sostenibile ³	6
	Attività formative a scelta dello studente*	9
	Stage o altre attività	3
	Prova finale	18

* I crediti previsti per le attività formative a scelta dello studente sono anticipabili al I anno di corso. Fermo restando il diritto dello studente di inserire in piano studi qualunque attività formativa purché giudicata coerente con il progetto formativo dai competenti organi di Facoltà, per la specificità del profilo si propone di scegliere uno o più laboratori ed eventualmente un insegnamento tra quelli attivati tra i seguenti.:

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		CFU
SECS-P/02 e SECS-P/06	Economia e politiche dell'innovazione	9
SECS-P/02	Economia internazionale	9

1 La scelta potrà essere vincolata in base al percorso triennale di provenienza.

2 Solo per gli studenti immatricolati nell' a.a. 2024/2025 è possibile scegliere tra:

IUS/07 Elementi di diritto del lavoro nella gestione d'impresa

IUS/01 Diritto per l'impresa internazionale

3 Solo per gli studenti immatricolati nell' a.a. 2024/2025 sarà attivato l'insegnamento (SPS/10) Sociologia dei sistemi territoriali e dell'innovazione

SECS-P/08	Modelli di leadership sostenibile	6
SPS/04	Relazioni internazionali	9
SECS-P/12	Storia della cooperazione e del terzo settore	6
SECS-P/12	Storia economica e sociale	9
M-STO/04	Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici	9
 Laboratori proposti:		
SECS-P/07	Progettare e gestire la sostenibilità in azienda	3
M-FIL/05	Storytelling	3
SECS-P/07	Strumenti per la lettura e l'analisi del bilancio aziendale	3

LAUREA IN LAVORO SOCIALE E COORDINAMENTO DI SERVIZI PER IMMIGRAZIONE, POVERTÀ E NON AUTO-SUFFICIENZA

Coordinatrice: Prof.ssa Elena Cabiati

Il corso LM-87 in *Lavoro sociale e coordinamento di Servizi per immigrazione, povertà e non auto-sufficienza*, erogato in *modalità blended*, prepara operatori e operatrici sociali, esperti in attuazione e valutazione di progetti di aiuto e interventi sociali, nonché dirigenti e coordinatori, specializzati nell'ambito del Social work a sostegno e tutela di *adulti in condizioni di grave disagio*, con particolare riferimento ai temi dell'*immigrazione*, della *povertà* e della *non auto-sufficienza*.

Il percorso formativo è interdisciplinare e mira a rafforzare le competenze scientifiche, culturali, metodologiche e tecnico-professionali necessarie per lavorare nei contesti di aiuto.

Il corso di laurea magistrale afferente alla classe LM-87 abilita all'iscrizione all'Esame di Stato per la Sezione A dell'Albo degli Assistenti Sociali (livello specialistico) e costituisce la naturale prosecuzione del corso di L-39 in Scienze del servizio sociale.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea magistrale ha costituito un Comitato Tecnico con esponenti di Istituzioni e Organizzazioni attive nel settore dei servizi sociali e socio-sanitari.

Obiettivi formativi

Gli insegnamenti e le attività di didattica integrativa mirano a:

- favorire la comprensione dei fenomeni demografici, economici, politici, psicologici e sociologici utili a riconoscere i fattori e le dinamiche che generano e alimentano problemi, disagi e disuguaglianze a livello personale, familiare e comunitario;
- stimolare l'acquisizione di contenuti teorici e applicativi finalizzati alla progettazione, realizzazione e valutazione di progetti, servizi e interventi sociali e socio-assistenziali;
- promuovere l'adozione di uno sguardo e di una metodologia di Lavoro sociale di tipo relazionale (Relational social work), da anni promossa e studiata in Università Cattolica, che si basa sulla profonda valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone, famiglie e comunità nella co-costruzione dei percorsi di aiuto.

Lo stage ha un ruolo significativo nel percorso di Laurea. Lo stage consiste in un'esperienza in cui lo studente offre ad un servizio, un'organizzazione o una

comunità la propria collaborazione al fine di pensare, organizzare e realizzare un progetto che può avere come focus la realizzazione di un intervento di aiuto, di una ricerca sociale o di sperimentazione e sviluppo di attività di middle-management. Per il corretto svolgimento dello Stage è necessaria la supervisione professionale di un Assistente sociale.

Laddove non sia presente questa figura nelle Organizzazioni partner del progetto, la supervisione è garantita da un Assistente Sociale Tutor universitario. In ogni caso è necessario individuare un referente per lo Stage all'interno dell'Organizzazione con cui lo studente si possa interfacciare per gli aspetti organizzativi e per le procedure amministrative che lo Stage comporta.

Dettagli del corso

Didattica blended

Il corso di studi è pensato in modalità *blended*, anche per favorire l'immatricolazione di studenti lavoratori già impegnati nei Servizi di *welfare* o prossimi all'avvio nel mondo del lavoro.

Nello specifico la formula *blended* si traduce in:

- tra il 40% e il 50% di attività a distanza;
- tra il 50% e il 60% di attività didattica in presenza.

Ciascun insegnamento previsto nel piano di studi è erogato secondo la predetta suddivisione, ad eccezione delle attività di stage e di laboratorio che saranno realizzate interamente in presenza per garantire un coinvolgimento attivo, nonché il confronto tra gli studenti.

Per tutta la durata del corso sarà mantenuta un'alta interazione studenti-docenti in modalità asincrona e sincrona, anche attraverso l'utilizzo di metodologie e strumenti dedicati.

Metodologie didattiche, laboratori e stage

Il percorso formativo ha un carattere fortemente interdisciplinare. Per integrare le conoscenze teoriche e le competenze metodologico-professionali il corso si caratterizza per un'articolata proposta di laboratori, esercitazioni guidate, seminari e occasioni di confronto con operatori sociali, dirigenti, utenti e familiari esperti per esperienza.

Esami di laurea magistrale e avvertenze per la Tesi

La prova finale della laurea magistrale consiste nella redazione di una Tesi elaborata in modo originale dallo studente con la supervisione di un docente relatore e discussa dinanzi alla commissione dell'esame di laurea. La Tesi, di dimensioni proporzionate al numero di crediti formativi attribuiti (pari a 14), deve dimostrare la maturità dello studente rispetto agli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale e la sua capacità di approfondire criticamente un argomento pertinente al curriculum degli studi, nei suoi aspetti sia teorici sia metodologici ed eventualmente applicativi.

L'elaborazione della Tesi è una fase molto importante nel curriculum della laurea magistrale, come risulta anche dall'elevato numero di crediti attribuiti. La rilevanza riguarda sia la metodologia scientifico-tecnica, che nella Tesi viene applicata a un tema di ricerca, sia il livello di approfondimento teorico, sia ancora la valenza tecnico-professionale, che può orientare lo studente alle successive scelte di lavoro.

Per quanto riguarda gli aspetti procedurali, l'argomento dell'elaborato deve essere concordato con un docente titolare di un insegnamento afferente a un s.s.d. presente nel regolamento del corso di laurea magistrale, il cui esame deve essere superato dallo studente nella laurea magistrale o essere stato superato nella laurea triennale e non essere ricompreso tra i sovranumerari.

I docenti dei Laboratori non possono svolgere la funzione di relatore.

La domanda di approvazione dell'argomento della Tesi dovrà essere presentata presso il Polo studenti (secondo le modalità presenti sul sito internet d'Ateneo www.unicatt.it) almeno 8 mesi prima della data prevista per la discussione.

Al fine di assicurare un'efficace supervisione dell'elaborato della Tesi, il docente potrà non accettare laureandi oltre un certo numero, indirizzando tuttavia gli stessi ad altri docenti della medesima area disciplinare o tematica.

Lo studente che per motivate ragioni intendesse elaborare la Tesi in lingua straniera o accludere alla Tesi redatta in lingua italiana una sintesi in lingua straniera dovrà prendere specifici accordi con il docente relatore.

La Commissione giudicatrice, esaminata la Tesi, ascoltata la presentazione e valutati gli esiti della discussione, delibera riguardo all'esame finale e attribuisce il voto di laurea magistrale, tenendo conto della media dei voti conseguiti negli esami di profitto, delle eventuali lodi, degli esami sovranumerari, di programmi di scambio internazionale e di altre attività riconosciute. Agli studenti non italiani potrà essere attribuito un incremento di entità pari a quello per le esperienze all'estero degli studenti italiani.

Dopo la laurea

Sono numerosi gli ambiti in cui i laureati del corso di studi potranno inserirsi a livello occupazionale, vantando competenze specifiche spendibili in relazione a tre profili principali:

1. l'*assistente sociale specialista* che tramite il superamento dell'esame di Stato può accedere alla sezione A dell'Albo professionale degli Assistenti sociali;
2. l'*operatore sociale* (social worker) che favorisce e guida processi di aiuto, nonché attua funzioni di progettazione a livello di *casework*, *groupwork* e *community work*;
3. il *coordinatore di équipe, dirigente o responsabile di Servizio* che assumendo funzioni di *management* e *middle-management* guida le organizzazioni di welfare.

Nel dettaglio dei Servizi e dei progetti coerenti con gli sbocchi occupazionali di que-

sto corso si annoverano diverse Organizzazioni pubbliche e private, tra cui:

- nel lavoro interculturale con persone di minoranza etnica: S.A.I. (Sistema di accoglienza e integrazione) con persone rifugiate e richiedenti asilo, Centri di accoglienza e strutture residenziali per adulti e minorenni, O.I.M. (Organizzazione internazionale per le migrazioni), Servizi degli enti locali comunali e delle Aziende socio-sanitarie, Servizi educativi e socio-assistenziali che lavorano con persone con background migratorio, Progetti per l'inclusione e per i ricongiungimenti familiari;
- nel lavoro con persone in condizione di povertà: Servizi degli enti locali comunali e delle Aziende sanitarie e socio-sanitarie, Centri di accoglienza per persone senza fissa dimora, Centri diurni e residenziali per adulti e famiglie in condizione di grave emarginazione, Progetti per il contrasto alla povertà e alla povertà educativa, Centri per la salute mentale e per le dipendenze;
- nel lavoro assistenziale e socio-assistenziale con gli anziani: Servizio sociale ospedaliero, Hospice e strutture di accompagnamento al fine vita, Servizi di assistenza domiciliare, Centri diurni e Residenze socio-assistenziali, Servizi degli enti locali comunali e delle Aziende sociali e socio-sanitarie;

Laboratori attivati per l'a.a. 2025/2026

- Demografia per il sociale (2 cfu)
- Formazione personale (2 cfu)
- Il colloquio motivazionale nelle dipendenze (2 cfu)
- Psichiatria sociale di comunità (2 cfu)

Corsi di Teologia

Il piano di studio del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo "Corsi di teologia" nella presente guida).

PIANO DEGLI STUDI

I anno

SETTORE SCIENTIFICO

DISCIPLINARE

		CFU
IUS/10	Diritto amministrativo	6
SECS-P/01	Economia delle disuguaglianze	6
SECS-P/07	Management delle organizzazioni di welfare	6
SPS/07 e SECS-P/02	Politiche socio-assistenziali	6
M-PSI/05 M-PSI/06	Psicologia (con modulo di Psicologia della emergenza + modulo di Psicologia del lavoro+ modulo di Psicologia dell'invecchiamento e della longevità)	12
SPS/07	Teoria e Metodologia relazionale per il Lavoro sociale e il coordinamento di servizi (con modulo di Social work interculturale + modulo di Social work nel contrasto alla violenza contro le donne)	12
SPS/08 SPS/07	Un insegnamento a scelta tra: Sociologia della convivenza interetnica Sociologia della salute	6

II anno

SETTORE SCIENTIFICO

DISCIPLINARE

		CFU
IUS/14	Diritto dell'immigrazione (con modulo di Protezione delle persone vulnerabili)	9
M-FIL/03 e M-DEA/01	Etica della cura (con modulo di Antropologia delle religioni)	6
SPS/07	Lavoro sociale relazionale per la non auto-sufficienza e la grave emarginazione (con 3 moduli: Anziani, Disabilità e Povertà)	12
SPS/07 e SECS-S/05	Metodologia della ricerca sociale	6

Attività formative a scelta dello studente*/**	9
Stage	10
Prova finale	14

*i crediti previsti per le attività formative a scelta dello studente sono anticipabili al I anno di corso

**La Facoltà consiglia la scelta dell'esame di Sociologia (Sociologia della convivenza interetnica o Sociologia della salute) non già opzionato

Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per i corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare per settori omogenei tutte le discipline insegnate nelle università italiane attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*) e aggregando a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico- disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Corso di laurea magistrale in

Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni

Comunicazione crossmediale, elementi di marketing e pubblicità (con Laboratorio sulla comunicazione aziendale)	SPS/08
Diritto per l'impresa internazionale	IUS/01
Economia e politiche dell'innovazione	SECS-P/02 e SECS-P/06
Economia internazionale	SECS-P/02
Elementi di diritto del lavoro nella gestione d'impresa	IUS/07
English for management and communication	L-LIN/12
Imprese, internazionalizzazione, sostenibilità	SECS-P/01
Metodi e strumenti per le decisioni	SECS-S/03
Modelli di leadership sostenibile	SECS-P/08
Modelli e processi di management globale (I modulo: Strategia e management aziendale; II modulo: Strategie di internazionalizzazione di impresa)	SECS-P/07 e SECS-P/08
Organizzazione e capitale umano (I modulo: Principi e strumenti di gestione delle risorse umane; II modulo: Benessere organizzativo welfare aziendale);	SECS-P/08 e SPS/07
Politiche di investimento sociale	PS/07
Psicologia della comunicazione organizzativa (con laboratorio di Personal branding digitale)	M-PSI/05
Relazioni internazionali	PS/04

Sociologia dei processi organizzativi e gestionali	SPS/09
Sociologia dei sistemi territoriali e dell'innovazione	SPS/10
Sociologia dello sviluppo sostenibile	SPS/10
Storia di impresa	M-STO/04
Storia della cooperazione e del terzo settore	SECS-P/12
Storia economica e sociale	SECS-P/12
Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici	SPS/14

Laboratori

Progettare e gestire la sostenibilità in azienda	SECS-P/07
Storytelling	M-FIL/05
Strumenti per la lettura e l'analisi del bilancio aziendale	SECS-P/07

Corso di laurea magistrale in

Lavoro sociale e coordinamento di servizi per immigrazione, povertà e non auto-sufficienza

Diritto amministrativo	IUS/10
Diritto dell'immigrazione (con modulo di Protezione delle persone vulnerabili)	IUS/14
Economia delle disuguaglianze	SECS-P/01
Etica della cura (con modulo di Antropologia delle religioni)	M-FIL/03 e M-DEA/01
Lavoro sociale relazionale per la non auto-sufficienza e la grave emarginazione (con 3 moduli: Anziani, Disabilità e Povertà)	SPS/07
Management delle organizzazioni di welfare	SECS-P/07
Metodologia della ricerca sociale	SPS/07 e SECS-S/05
Politiche socio-assistenziali	SECS-P/02 e SPS/07
Psicologia (con modulo di Psicologia dell'Emergenza+ modulo di Psicologia del lavoro + modulo di Psicologia dell'invecchiamento e della longevità)	M-PSI/05 e M-PSI/06
Sociologia della convivenza interetnica	SPS/08
Sociologia della salute	SPS/07
Teoria e Metodologia relazionale per il Lavoro sociale e il coordinamento di servizi (con modulo di Social work interculturale + modulo di Social work nel contrasto alla violenza contro le donne)	SPS/07

Laboratori

Demografia per il sociale (2 cfu)

Formazione personale (2 cfu)

Il colloquio motivazionale nelle dipendenze (2 cfu)

Psichiatria sociale di comunità (2 cfu)

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo
alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Gli elenchi degli insegnamenti dell'offerta per l'a.a. 2025/2026, con i relativi nominativi dei docenti incaricati sono reperibili, aggiornati in tempo reale, sulle pagine web UCSC <https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni>; inoltre è possibile, nella pagina personale iCatt, alla sezione "Corsi", una volta definito il proprio piano di studio, visualizzare l'elenco degli insegnamenti associato con il nome del docente.

ALTRE NOTIZIE SULLA FACOLTÀ

Sistema di Assicurazione della Qualità e Commissioni

All'interno della Facoltà è attivo un sistema di Assicurazione Qualità, che è organizzato in forma matriciale e si articola da un lato per corso di laurea, dall'altro per ambiti di attività di interesse comune. È coordinato in stretta collaborazione con il Preside, da alcuni referenti per specifici ambiti: il Prof. Paolo Gomasasca per la Didattica, la Prof.ssa Claudia Rotondi per la Ricerca, la Prof.ssa Barbara Boschetti per la Terza Missione e il Prof. Marco Caselli per l'Internazionalizzazione.

Per la Didattica è stato costituito un Gruppo di gestione per ciascun corso di laurea, con una o più figure di docenti di coordinamento, in particolare laddove vi siano più curricula. A tali gruppi è affidata l'iniziativa per l'attuazione di quanto previsto dai rapporti annuali di riesame, la costituzione e la gestione dei Comitati tecnico-scientifici.

Rispetto agli ambiti di attività di interesse comune il Consiglio di Facoltà ha individuato un certo numero di commissioni, delle quali fanno parte docenti e in alcuni casi studenti rappresentanti, che hanno funzioni istruttorie e organizzative delegate dal Consiglio. Esse si aggiungono a quelle espressamente previste dalla normativa o dai regolamenti di Ateneo, in particolare la commissione paritetica docenti-studenti. Tali commissioni sono le seguenti: Docenti e Congedi; Assicurazione della qualità della Didattica; Assicurazione della qualità della Ricerca; Comunicazione, sito internet e multimedialità; Orari; Internazionalizzazione, Erasmus, Lingue, Studenti stranieri; Promozione, Alumni e Relazioni esterne; Tesi di laurea e prova finale; Tutorato, Tirocini curriculari, Studenti; Didattica e attività interdisciplinari.

Tutorato

La Facoltà promuove e coordina le attività di Tutorato (organizzate a livello di Ateneo), anche mediante attività seminariali, come componenti rilevanti nel curriculum accademico.

L'attività di tutorato è promossa anche in collaborazione con gli studenti ai quali vengono concesse, secondo procedure definite, delle borse di tutorato.

Collaborazioni internazionali e Programma Exchange

La Facoltà promuove esperienze di studio all'estero e altri progetti internazionali. Tra le prime assume particolare rilevanza il Programma Exchange (Erasmus + & Overseas)

Programma LLP-Exchange (Erasmus- & Overseas)

Il programma Exchange (Erasmus +& Overseas) offre agli studenti l'opportunità di trascorrere un periodo di studio della durata di un semestre o di un anno accademico in una delle mete europee del network Erasmus+ o in

una delle mete extraeuropee Overseas, nell'ambito di accordi bilaterali che l'Università Cattolica ha in essere con altre università nel mondo. Il bando apre due volte all'anno: in ottobre/novembre per partenze nel 1° semestre dell'anno accademico successivo, e a marzo/aprile per partenze nel 2° semestre dell'anno accademico successivo.

In particolare si segnala che gli studenti hanno la possibilità di presentare domanda fin dal primo anno, al fine di effettuare l'esperienza di studio all'estero durante il loro secondo anno di studio. Gli studenti che svolgono il programma Exchange nel secondo anno del percorso di laurea triennale possono presentare il piano di studi per il secondo e per il terzo anno e di conseguenza sostenere all'estero esami sia del secondo che del terzo anno, fino a un massimo di 72 crediti riconoscibili dalla Facoltà per una permanenza all'estero di 8-12 mesi, e di 36 crediti per una permanenza all'estero di 5-6 mesi.

Gli studenti che svolgono il programma Exchange durante la laurea magistrale possono sostenere all'estero esami sia del primo che del secondo anno fino ad un massimo di 36 crediti riconoscibili dalla Facoltà per uno scambio semestrale, elevabile fino a 40 crediti per permanenze che si prolunghino oltre il semestre, oltre ad eventuali esami sovrannumerari. Gli studenti delle lauree magistrali che effettueranno scambi di durata annuale potranno comunque sfruttare il soggiorno all'estero anche per effettuare ricerche finalizzate alla stesura delle tesi di laurea.

Quanto sopra risponde alla esigenza che gli studenti che si laureeranno nella laurea magistrale della Facoltà abbiano una adeguata caratterizzazione di tale curriculum di studi.

In considerazione del fatto che le denominazioni dei corsi delle università straniere possono essere diverse da quelle dei corsi presenti nei piani di studio della Facoltà, la Commissione Erasmus della Facoltà e/o il Consiglio di Facoltà stabiliranno caso per caso le equipollenze.

Lo studente è tenuto ad informare preventivamente la Commissione Erasmus circa il piano degli studi che intenderà seguire presso l'università di destinazione all'estero.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti si rinvia al sito web dell'Ateneo, nella sezione dedicata alle "Esperienze all'estero".

Summer Programs

I Summer Programs offrono la possibilità di trascorrere un breve periodo di studio all'estero (fino a 2 mesi), durante i mesi estivi, presso una delle nostre università partner top ranking a livello globale, e di selezionare esami da sostenere per i quali sarà possibile richiedere il riconoscimento dei CFU al rientro. Le modalità di riconoscimento dei CFU sono le medesime previste per

il Programma Exchange. I Summer Programs permettono il riconoscimento di un massimo di 9cfu curriculari per soggiorni fino a 4 settimane. Nel corso di un ciclo di studi è possibile una sola partecipazione a Summer Programs o ad altri programmi di didattica intensiva all'estero.

Double degree con l'Università di Halle-Wittenberg

Grazie a una specifica convenzione con la Martin Luther Universität Halle-Wittenberg, gli studenti della Facoltà hanno anche la possibilità di ottenere un "double degree", che comporta un anno di frequenza nell'università tedesca. Al termine del percorso biennale si ottengono due titoli: la laurea magistrale in "Politiche Europee e Internazionali" rilasciata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, e il Master of Science "Europäische und internationale Wirtschaft" rilasciato dall'ateneo gemellato.

Per informazioni su questa iniziativa si invita a fare riferimento al Polo studenti e al sito web della Facoltà (<https://studenticattolica.unicatt.it/scienze-politiche-e-sociali-martin-luther-universitt-halle-wittenberg>)

Percorso formativo internazionale International Relations: People, Rights and Resources (PRR)

Dall'a.a. 2023/2024, per un numero limitato di studenti (al massimo 12), è possibile frequentare un percorso formativo internazionale in lingua inglese denominato International Relations: People, Rights and Resources (PRR), che prevede, all'interno di una proposta di mobilità Erasmus predefinita, lo svolgimento del primo semestre presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il secondo semestre del primo anno presso UiS-Universitet i Stavanger (Norvegia) e il primo semestre del secondo anno presso la Leibniz Universität Hannover (Germania).

Al termine del percorso biennale lo studente ottiene la laurea magistrale in "Politiche Europee e Internazionali" rilasciata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, con certificazione del percorso interamente svolto in lingua inglese.

Per informazioni su questa iniziativa si invita a fare riferimento al Polo studenti e al sito web della Facoltà (<https://www.unicatt.it/corsi/magistrale/politiche-europee-ed-internazionali-milano/attivita-ed-esperienze/International-Relations-People-Rights-and-Resources.html>).

Seminario residenziale di didattica interdisciplinare-LINCS

La Facoltà programma la realizzazione di un seminario residenziale di didattica interdisciplinare (LINCS - Laboratorio Interdisciplinare per la Costruzione del Sapere) destinato ad un numero limitato di studenti.

Il seminario, che si configura come una proposta formativa d'eccellenza, è

tenuto in co-docenza, da docenti della Facoltà, e ospita anche interventi di competenze e professionalità provenienti dal mondo delle scienze, delle arti e dello spettacolo, con particolare riferimento a discipline esterne ai *curricula* degli studenti della Facoltà.

Al termine del Seminario, la partecipazione attiva degli studenti è certificata con un apposito attestato, di cui si terrà conto in sede di esame di laurea.

Visite di studio presso organizzazioni internazionali

Nell'ambito degli insegnamenti giuridico-internazionalistici della Facoltà si organizzano nei limiti delle disponibilità delle organizzazioni ospitanti viaggi di studio presso le istituzioni dell'Unione europea ed altre organizzazioni internazionali, rivolti agli studenti frequentanti.

Negli scorsi anni accademici tali viaggi – che di regola hanno luogo durante il secondo semestre di lezione – hanno avuto come destinazione, ad esempio, la Corte di giustizia dell'Unione europea e la Banca Europea per gli Investimenti (a Lussemburgo), il Consiglio d'Europa e la Corte europea dei diritti dell'uomo (a Strasburgo), le Nazioni Unite (sia a New York che a Ginevra), la FAO (a Roma).

Indicazioni in merito ai viaggi che saranno organizzati verranno fornite a lezione, una volta definito il programma di tali viaggi, dai titolari dei suddetti insegnamenti.

Visita al quartier generale della NATO - Bruxelles

Per iniziativa del titolare del corso di Storia dei trattati e politica internazionale, la Facoltà organizza per gli studenti regolarmente frequentanti le lezioni, una visita di studio al Quartiere Generale della NATO a Bruxelles.

La visita si svolge nell'arco di due giorni, con pernottamento, viaggio aereo, trasferimenti in pullman a Bruxelles e pranzo presso la sede dell'organizzazione, quasi interamente offerti dalla Divisione Diplomazia pubblica della NATO.

Presso la sede della NATO gli studenti partecipano ad una serie di briefings, in lingua inglese ed italiana, tenuti da funzionari su vari aspetti dell'attività e delle prospettive dell'Alleanza Atlantica, sui quali ricevono anche opuscoli informativi, e possono avere informazioni precise sulle opportunità di internships e stages presso l'organizzazione. Alla visita partecipano mediamente tra i venti e i trenta studenti, accompagnati da alcuni docenti, ricercatori e dottorandi di ricerca.

Summer school mobilità umana e giustizia globale

Sono state numerose, in questi anni, le iniziative formative dedicate al fenomeno epocale delle migrazioni internazionali. In questo quadro, la Summer School Mobilità Umana e Giustizia Globale vuole caratterizzarsi per una sorta di “riposizionamento” di prospettiva, collocando l'analisi dei processi di mobilità umana all'interno di una riflessione più ampia, che rinvia

appunto alla questione della giustizia globale, letta in tutte le sue implicazioni – economiche, politiche, sociali, culturali ed etiche.

La scuola è promossa dall'Università Cattolica in collaborazione con l'Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo (ASCS), lo Scalabrini International Migration Institute (SIMI), la Fondazione Migrantes e la Fondazione ISMU.

Progetto "missionexposure", in collaborazione con il centro pastorale

Il progetto si rivolge agli studenti del terzo anno della LT e del primo anno della LM interessati a trascorrere un periodo estivo (circa un mese) presso una missione in un paese del Sud del mondo. Gli studenti si affiancano alle attività sul campo in queste missioni. L'iter di preparazione (lungo l'anno accademico) si articola in un percorso formativo che intreccia sia momenti di formazione umano-spirituale (curati dal Centro Pastorale) sia lezioni di taglio accademico con docenti delle varie Facoltà coinvolte nel progetto su tematiche collegate alle terre di destinazione e abbinate ai curricula di studio, affrontate secondo un approccio interdisciplinare e interattivo. Il progetto offre la possibilità di collegare questa esperienza alla prova finale del triennio e al riconoscimento di crediti formativi tra quelli a scelta dello studente.

Progetto "Charity Work Program", in collaborazione con il Centro di Ateneo per la Solidarietà Internazionale (CeSI)

Il progetto offre a studenti e neolaureati dell'Ateneo la possibilità di effettuare, nei mesi estivi, un periodo (da 3 a 8 settimane) di lavoro volontario presso missioni e Ong in Paesi emergenti o in via di sviluppo. Alcune delle scholarship messe a disposizione dal programma sono riservate annualmente a studenti e studentesse della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali e permettono di vivere un'esperienza professionalizzante coerente con il proprio percorso formativo. La partecipazione al progetto può essere riconosciuta come sostitutiva dello stage curricolare.

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea triennale prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1 - *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2 - *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3 - *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal prof. Angelo Maffeis della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le denominazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di teologia, si consulti la pagina web:

<https://www.unicatt.it/collegio-dei-docenti-di-teologia-corsi-e-docenti-di-teologia>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Per la lingua inglese l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso.

Per le lingue francese, spagnola e tedesca sono presenti solo classi di livello principiante.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento".

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base:

Corsi del I semestre: dal 29 settembre al 6 dicembre 2025

Corsi del II semestre: dal 23 febbraio al 16 maggio 2026

(lezioni regolari il 22 maggio 2026).

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà.

La prova è costituita da una parte scritta e una parte orale.

Dalla sessione estiva dell'anno accademico 2020/21 la consulta SeLdA ha stabilito che la validità nella parte scritta dell'esame non sarà più limitata ad un'unica sessione di esami di profitto ma verrà estesa all'intera durata della carriera dello studente.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Lingua inglese (9 CFU; II anno)

Il Servizio Linguistico di Ateneo organizza un corso annuatae avanzato di Lingua inglese (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Obiettivo del corso, della durata di 60 ore, è fornire gli strumenti linguistici, verbali e non, necessari per l'inserimento degli studenti in ambito lavorativo nell'ambito internazionale.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la seguente pagina web del SeLdA: [servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute](#), nella sezione dedicata a Brescia, è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2025-2026 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2023¹.

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento si affianca alle lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua.

Il Centro offre un'ampia gamma di risorse per l'apprendimento delle lingue e propone materiali e attività diversificate in base alle necessità e alle competenze degli utenti, per una formazione autonoma e continua.

In particolare viene offerto un servizio di consulenza linguistica, per l'individuazione degli obiettivi di studio e la stesura di un percorso di apprendimento personalizzato, e di coaching linguistico per risolvere problemi legati a una specifica lingua.

Entrambi i servizi sono disponibili sia in presenza, sia a distanza.

Per accedere alle risorse online è necessario aggiungere ai propri corsi in Blackboard il corso denominato "Autoapprendimento".

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:

e-mail: cap.selda-bs@unicatt.it

sito web: [servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento](#)

Riferimenti utili:

Sede di Brescia :Polo studenti (Via Trieste, 17 – 25121 Brescia)

Il SeLdA è contattabile tramite l'apposita funzione prevista in iCatt:

app – sezione: "richiedi info" – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo;

sito – sezione: le comunicazioni per te – "richiesta informazioni" – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo

<https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-brescia>

¹ Per i certificati datati 2023 la scadenza di presentazione è dicembre 2025.

**CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENE0 (ILAB)**

Il Centro per l'Innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa tra l'altro della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative ad hoc di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di **“ICT e società dell'informazione”** per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Programmi dei Corsi

I programmi dei corsi di ICT e società dell'informazione sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni#/programmi/BS>.

Riferimenti utili:

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

E-mail: ilab-bs@unicatt.it

COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI E PROGRAMMA LLP-ERASMUS

La Facoltà promuove progetti di collaborazione didattica nell'Unione Europea e altri progetti internazionali. Tra i primi assume particolare rilevanza il Programma LLP-Erasmus.

Programma LLP-Erasmus

Il programma LLP-Erasmus finanziato dall'Unione Europea offre agli studenti l'opportunità di trascorrere un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede universitaria europea. La domanda di ammissione al bando di concorso "LLP-Erasmus" per l'anno accademico 2023/2024 sarà pubblicata sul sito internet del Servizio Relazioni internazionali.

La Facoltà organizza incontri con gli studenti, per fornire tutte le informazioni specifiche relative agli scambi Erasmus previsti dalla Facoltà.

In particolare si segnala che gli studenti hanno la possibilità di presentare domanda fin dal primo anno, al fine di effettuare l'esperienza Erasmus durante il loro secondo anno di studio. Gli studenti che svolgono il programma LLP-Erasmus nel secondo anno accademico della laurea possono presentare il piano di studi per il secondo e per il terzo anno e di conseguenza sostenere all'estero esami sia del secondo che del terzo anno, fino a un massimo di 72 crediti riconoscibili dalla Facoltà per una permanenza all'estero di 8-12 mesi, e di 36 crediti per una permanenza all'estero di 5-6 mesi.

Gli studenti che svolgono il programma LLP-Erasmus durante la laurea magistrale possono sostenere all'estero esami sia del primo che del secondo anno fino ad un massimo di 36 crediti riconoscibili dalla Facoltà per uno scambio semestrale, elevabile fino a 40 crediti per permanenze che si prolunghino oltre il semestre, oltre ad eventuali esami sovrannumerari. Gli studenti delle lauree magistrali che effettueranno scambi di durata annuale potranno comunque sfruttare il soggiorno all'estero anche per effettuare ricerche finalizzate alla stesura delle tesi di laurea.

Quanto sopra risponde alla esigenza che gli studenti che si laureeranno nella laurea magistrale della Facoltà abbiano una adeguata caratterizzazione di tale curriculum di studi.

In considerazione del fatto che le denominazioni dei corsi delle università straniere possono essere diverse da quelle dei corsi presenti nei piani di studio della Facoltà, la Commissione Erasmus della Facoltà e/o il Consiglio di Facoltà stabiliranno caso per caso le equipollenze.

Lo studente è tenuto ad informare preventivamente la Commissione Erasmus circa il piano degli studi che intenderà seguire presso l'università di destinazione all'estero.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti si rinvia alla pagina web della Facoltà ed in particolare alla Community del Programma LLP-Erasmus della piattaforma *Blackboard*.

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Semestre/Anno all'estero

L'università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- UCSC Exchange Network (Erasmus e Overseas): In qualità di exchange students, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- UCSC ISEP Network: La convenzione stipulata tra UCSC e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti UCSC la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- UCSC Study Abroad Network: Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner, ma tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

Double Degree

È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Summer Programs

Durante i mesi estivi i Summer programs permettono di frequentare corsi accademici in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

LaTE - Corsi di lingua

I programmi LaTE (Language Training Experience) propongono corsi intensivi di lingua all'estero per migliorare le competenze linguistiche e per perfezionarsi

anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Lavorare all'estero

Stage europei ed extra-europei presso aziende ed enti partner dell'Università Cattolica sono a disposizione degli studenti che vogliono provare un'esperienza di internship all'estero. Alcuni programmi prevedono contributi economici, altri permettono di scegliere l'area di interesse in cui svolgere lo stage. Possono aderire a queste proposte anche i neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering

Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

International Thesis Scholarship

UCSC offre a laureandi triennali e magistrali un contributo economico per svolgere all'estero le ricerche per la tesi di laurea.

Corsi in preparazione alle certificazioni internazionali (Programmi disponibili anche in modalità online)

Cattolica International organizza corsi di lingua inglese indirizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali principali, per offrire la possibilità ai nostri studenti di prepararsi al meglio per esperienze di studio o lavoro internazionali.

Programmi Virtuali

Cattolica International ha collaborato con le Facoltà per attivare iniziative internazionali erogate esclusivamente in modalità virtuale e ora promosse in un'area dedicata.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:<https://goabroad.unicatt.it/>

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- i diplomati di scuola secondaria di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti ministeriali attuativi.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne previa comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. MODALITÀ

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata on line (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello studente/della studentessa o del genitore, nel caso lo studente/la studentessa sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni*, disponibile sul sito internet dell'Ateneo. Oltre alla compilazione del form di immatricolazione, sarà necessario versare

la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la documentazione richiesta.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge *Carta Ateneo+*.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente/la studentessa che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente/la studentessa che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente/la studentessa potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) - OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione.

Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si riscontreranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web:
<https://international.unicatt.it/>.

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti).

Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- Ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi

- Ordine cronologico con colloquio obbligatorio: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti
- Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari
- Graduatoria di merito: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti
- Prova di ammissione: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente/la studentessa che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati *lo studente/la studentessa verrà collocato/a automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE.* Se lo studente/la studentessa intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti.*

Se lo studente/la studentessa si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo*, lo studente/la studentessa verrà collocato/a nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). N.B. In caso di rinnovo dell'iscrizione oltre il termine previsto per la presentazione del piano degli studi si procederà con l'assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la

frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il termine finale per la presentazione del piano degli studi, nel rispetto delle scadenze definite dalle rispettive Facoltà.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici: gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O SUCCESSIVI AL PRIMO

La procedura di iscrizione è digitale. Lo studente/la studentessa che intende iscriversi come ripetente deve presentare l'apposito modulo di richiesta al Polo studenti della sede di competenza.

Ogni studente/studentessa già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente/la studentessa deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea

soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt*, indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi nei casi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente/la studentessa è tenuto/a a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto. Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non

può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente/della studentessa.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I “Norme generali” del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente/la studentessa è ammesso/a agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l’iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Per gli studenti extra UE è necessario, inoltre, aver depositato presso il polo studenti, un valido permesso di soggiorno.

Modalità di iscrizione agli esami

L’iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l’appello.

Non è ammessa l’iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L’annullamento dell’iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell’appello.

Lo spostamento dell’iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l’iscrizione all’appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l’eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l’appello scaduto per poter effettuare l’iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all’esame lo studente/la studentessa che:

- non ha provveduto ad iscriversi all’appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all’appello non si presenti all’esame munito del badge universitario e di un valido documento d’identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L’ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell’esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell’Ateneo e quelle contenute nella presente Guida).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un

- docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
 3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
 4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
 5. l'elaborato finale in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione "Segreteria on line – prova finale – invio prova finale" secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente/la studentessa deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - c. consegnare l'elaborato finale.
1. Per poter presentare l'*argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;

- requisiti curriculari

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente, secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà.

L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online – Prova finale) entro il termine indicato nella sezione “Appelli lauree quadriennali e magistrali” delle pagine internet dell'Ateneo. Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare *la domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari

3. Per inoltrare *la domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.

Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata.

Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente/la studentessa riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.

I laureandi hanno, altresì, l'obbligo di revocare la domanda, se intenzionati, attraverso il portale *iCatt* e di avvertire tempestivamente il professore relatore.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate in questa Guida. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA ISCRITTO/A AD UN CORSO DI STUDI SUCCESSIVO ALLA RIFORMA . UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2025/2026, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2025, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2025/2026 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA ISCRITTO/A AD UN CORSO DI STUDI PREVIGENTE ALLA RIFORMA . UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si

applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2025/2026, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2025, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2025/2026 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e presentando la domanda di rinuncia al Polo studenti della sede di competenza, e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente/la studentessa che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione. Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente/la studentessa è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente/studentessa possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 6 ottobre 2025; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 9 febbraio 2026.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente/alla studentessa che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt*.

Lo studente/la studentessa, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO POLO STUDENTI

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

RECAPITO DELLO STUDENTE/DELLA STUDENTESSA PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente/della studentessa con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato elettronico(pdf) e firma digitale.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente/della studentessa *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente/la studentessa che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente/la studentessa che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt*.

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal Portale iscrizioni; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente/la studentessa conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali. Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri
non correre; non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio; lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro;
leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
mantenere la calma;
segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

- in caso di evacuazione
(annunciata da un messaggio audio-diffuso o dal suono continuo, ininterrotto della campanella di fine lezione)

seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
non usare ascensori;
raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

PERSONE IMPOSSIBILITATE A LASCIARE L'EDIFICIO O IN DIFFICOLTÀ DURANTE L'EMERGENZA

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare al NUMERI DI EMERGENZA 499 (per il Campus di via Trieste) e 500 (per il Campus di via Garzetta) e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà

particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

COLLABORAZIONI STUDENTI

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.

Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

MISURE DI PREVENZIONE COVID-19

Pendere visione delle eventuali comunicazioni pubblicate sul sito dell'Università.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).
----------------------------------	--

Vigilanza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).
-----------	--

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: prevenzione.protezione-bs@unicatt.it

NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA PER ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI: 112

IMPORTANTE!

Dopo aver chiamato o durante la chiamata al numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 2000 per il coordinamento e l'accesso dei soccorsi esterni.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- **immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;**
- **prove finali, esami di laurea e di stato;**
- **esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;**
- **certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.**

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

POLO STUDENTI

Nella sede centrale di via Trieste 17, nell'ambito del Servizio Gestione carriera e servizi agli studenti è aperto il Polo studenti. Si tratta di uno spazio unico, in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dal reperimento delle informazioni per la prima immatricolazione alla laurea; un servizio che è in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi.

i-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo iCatt, la pagina personale dello studente: lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale iCatt lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard, l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

i-Catt è anche mobile.

i-Catt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

i-Catt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate sono reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (corsi di lingua straniera)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri)
- Servizi per l'inclusione, rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES)
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria "Vita e pensiero"
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: ottobre 2025



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

www.unicatt.it

Brescia
Via Trieste 17
Via della Garzetta 48